Università
Ca'Foscari
Venezia
Presidio della Qualità
di Ateneo

Relazione annuale di monitoraggio delle attività di Ricerca e di Terza Missione Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali

Anno di riferimento: 2020[1]

[1] Per supportare le analisi di autovalutazione del Dipartimento, il format include dati sulle attività di Ricerca e di Terza Missione riferiti al triennio 2018-2020

INDICE

PARTE I: Obiettivi della Ricerca 3
Sezione A – Definizione degli obiettivi della Ricerca e degli indicatori utilizzati per il loro monitoraggio ... 3
PARTE II: Risorse umane e prodotti della Ricerca 13
Sezione A – Risorse umane 13
Sottosezione A.1 – Personale della Ricerca 13
Sezione B – Produzione scientifica (2018-2020) 17
Sottosezione B.1 – Prodotti della Ricerca 17
Sottosezione B.2 – Produzione scientifica complessiva per "Subject Area" e "Collaboration" di SciVal .. 19
Sottosezione B.3 – Bibliometric analysis by Faculty role 21
Sottosezione B.4 – Produzione scientifica dei docenti neo-assunti o promossi nel triennio 2018-2020.. 23
Sottosezione B.5 - Ricercatori inattivi 26
PARTE III: Risorse, incentivi e azioni 27
Sezione A – Fondi dipartimentali per la ricerca scientifica 27
Sottosezione A.1 - Assegnazioni Dipartimentali per la Ricerca (ADiR) 27
Sottosezione A.2 - Finanziamento Marie Curie +1 27
Sottosezione A.3 - Finanziamenti dipartimentali per collaborazioni a support della ricerca 28
Sezione B – Fondi dipartimentali destinati ad assegni e borse di ricerca 30
Sottosezione B.1 – Assegni di ricerca attivati nel 2020 30
Sottosezione B.2 – Borse di ricerca attivate nel 2020 33
Sezione C – Altre azioni dipartimentali di supporto alla ricerca 34
Sottosezione C.1 Co-Finanziamento di proofreading e traduzioni 34
Sottosezione C.2 Co-finanziamento di progetti di ricerca 34
Sottosezione C.3. Co-finanziamento di eventi 34
Sottosezione C.4. Finanziamento riviste dipartimentali: 39
Sezione D – Altre forme di incentivazione e di premialità 39
Sottosezione D.1. Incentivazione e premialità per attività di ricerca 39
Sezione E – Supporto all'internazionalizzazione 40
Sottosezione E.1 – Mobilità in ingresso/uscita dei ricercatori 40
Sottosezione E.2 – Altre azioni e incentivi per promuovere l'internazionalizzazione 43
PARTE V: Assessment 52
Sezione A – Auto-valutazione dipartimentale 2020 dello stato della Ricerca e della Terza Missione 52
Sottosezione A.1 - Indicatori 52
Sottosezione A.2 – Analisi generale, con riferimento ai dati riportati nelle parti I-IV del format 52

PARTE I: Obiettivi della Ricerca

Sezione A – Definizione degli obiettivi della Ricerca e degli indicatori utilizzati per il loro monitoraggio

Il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali (DFBC) di Ca' Foscari si articola in 4 aree di ricerca: filosofia, storia delle arti, scienze sociali, scienze della formazione. Tutte convergono nella costruzione di un sapere critico e interpretativo, trasversale e interdisciplinare, che quotidianamente si misura con le diverse tradizioni degli studi filosofici, con i principali esiti della ricerca storico-artistica intesa come disciplina scientifica (nelle diverse declinazioni delle arti visive, performative e della musica, dal Medioevo al contemporaneo), con le più aggiornate prospettive pedagogiche, con le impetuose trasformazioni della società in cui viviamo, che richiedono criteri di *governance* e di sviluppo sostenibile.

- La macroarea scientifica 'filosofia' combina l'approccio storiografico con quello teoretico, ponendo particolare attenzione sullo studio dello sviluppo del pensiero filosofico in relazione ai temi politici, etici e bioetici, a quelli linguistico-estetici, ermeneutico-teoretici, scientifico-epistemologici, e al variegato ambito degli studi storico-filosofici (dal mondo antico a quello medioevale a quello moderno e contemporaneo). Fra le esperienze maturate si annoverano le ricerche e le collaborazioni in ambito accademico nazionale e internazionale attraverso lo sviluppo di progetti di ricerca finanziati dalla Comunità Europea, da fondi di Ateneo, dal Ministero degli Affari Esteri, e dal MIUR, nonché da contributi erogati nei programmi ERASMUS +; l'accoglimento di Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships; l'istituzione di centri di ricerca dipartimentale (CREMT, Center for Renaissance and Early Modern Thought; CISE, Centro Interuniversitario per gli Studi dell'Etica; CLAVeS, Centro Seminario Veneziano di Cognizione Linguaggio Azione e Sensibilità; TIS, Trust in Science); e la cooperazione con contesti organizzativi pubblici (amministrazioni, istituzioni sanitarie, scolastiche e universitarie, ecc.) e privati (imprese, banche, aziende, fondazioni, cooperative sociali, ecc.), dove per esempio si situa la figura del consulente filosofico, alla cui formazione il DFBC dedica un percorso didattico specifico.
- La macroarea delle arti e dei beni culturali si rivolge sia alla storia dell'arte che alle arti performative. I suoi ambiti di ricerca includono, quindi, tanto l'architettura, la scultura, la pittura, le arti grafiche e applicate, quanto il cinema, il teatro, la musica e la danza. L'arco cronologico coperto va dai primi secoli dall'età medievale fino all'età contemporanea. Comune all'ampio e variegato settore delle arti è l'interesse, da un lato nei confronti della valorizzazione e della conservazione dei beni culturali, dall'altro nei riguardi delle nuove tecnologie multimediali. L'incontro fra queste due settori di ricerca ha dato luogo alla messa a punto di app per dispositivi mobili finalizzate all'analisi integrale delle opere d'arte e alla realizzazione di tour virtuali per visite interattive ai monumenti. Dal 2016, inoltre, il DFBC si è dotato di un Laboratorio di Caratterizzazione dei Materiali (LCM), che offre supporto diagnostico alle indagini scientifiche applicate ai manufatti artistici (cfr. *infra*, p. 4). Forte della competenza acquisita in queste attività, negli anni il DFBC ha intensificato le proprie collaborazioni con fondazioni culturali, istituzioni pubbliche e aziende private operanti nel settore dell'arte. Ha inoltre partecipato alla catalogazione dei beni culturali della Regione Veneto e alla realizzazione del nuovo portale archivistico del medesimo ente territoriale.
- La macroarea delle scienze sociali approfondisce lo studio dei più importanti fenomeni sociali, economici e culturali del mondo contemporaneo, con particolare riferimento alle migrazioni e all'interculturalità, al welfare e alle politiche sociali, alla condizione femminile e alle questioni di genere, al lavoro e alla salute, sempre con uno sguardo alla dimensione politica. La ricerca nell'ambito delle scienze sociali si esplica nella realizzazione di studi teorici o di ricerche empiriche (qualitative e quantitative). Fra le attività di ricerca con risvolto formativo e applicativo, si evidenzia l'impegno del DFBC negli studi sul servizio sociale e nella formazione degli assistenti sociali.
- La macroarea di scienze della formazione persegue l'obiettivo di ridefinire, sia sul piano epistemologico che su quello delle ontologie regionali, il concetto di formazione come principio euristico di

riaggregazione delle scienze dell'educazione. A partire da ciò gli ambiti di ricerca in cui i pedagogisti hanno prevalentemente operato sono quelli relativi alla formazione iniziale degli insegnanti secondari, alla formazione degli adulti e alla pedagogia del lavoro, alle politiche educative, alle tecnologie educative come percorso di innovazione anche della didattica universitaria.

Il DFBC è un luogo di ricerca e confronto scientifico-culturale di respiro internazionale, con progetti finanziati a livello nazionale ed europeo, con le sue riviste e i suoi archivi, e ha al suo interno centri studi e laboratori di consolidato spessore (sull'etica, la ricerca educativa, la diagnostica dei beni culturali, l'arte russa, le relazioni tra poesia e immagine). L'ampia offerta formativa - con corsi triennali, magistrali e due dottorati internazionali, trasmette anno dopo anno la ricchezza delle ricerche prodotte, assieme a una fitta attività di convegni e seminari aperti al pubblico.

Con la Terza Missione il DFBC è impegnato a raccogliere le sfide dell'attualità che provengono dalla città di Venezia, dal territorio e dal più ampio scenario globale, a definire i corretti criteri di impiego delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, a individuare e sviluppare nuovi profili professionali. Il DFBC favorisce e promuove l'attività di ricerca applicata, la cooperazione scientifica e culturale con i vari dipartimenti di Ca' Foscari, le istituzioni nazionali, comunitarie o internazionali, gli enti culturali, le associazioni, il mercato imprenditoriale, per sostenere la valorizzazione i risultati della propria ricerca, attraverso una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori. In questo modo vengono prodotti "beni pubblici" che aumentano il benessere della società. Tali beni hanno contenuto culturale (eventi culturali, divulgazione scientifica), sociale (salute pubblica, attività a beneficio della comunità, consulenze tecnico/professionali fornite in équipe), educativo (educazione degli adulti, life long learning, formazione continua) o di consapevolezza civile (dibattiti e controversie pubbliche, expertise scientifica). Il Dipartimento realizza la Terza Missione, attraverso iniziative quali la Visita virtuale del DFBC, Art Night, la Notte Bianca dell'Arte a Venezia, l'esperienza decennale dei Mediatori artistico-culturali, laboratori, mostre, concerti ed eventi (come le DFBC Lectures), in cui si incontrano diverse competenze di ricerca per affrontare temi socialmente sensibili.

Fondamentali ai fini della ricerca e della Terza Missione sono anche gli archivi e il Laboratorio di Caratterizzazione dei Materiali:

- Il DFBC custodisce alcuni archivi di storici dell'arte: l'Archivio e Fototeca Antonio Morassi (ca 35000 fotografie) è in grado di restituire l'attività scientifica dello studioso conservando insieme alle foto lettere, perizie, estratti bibliografici, bozze di schede; l'Archivio Sergio Bettini conserva manoscritti editi e inediti, fotografie, schede, dispense delle lezioni universitarie, carteggi; l'Archivio Wladimiro Dorigo (conservato alla BAUM ma oggetto di lavori e ricerche dipartimentali) testimonia sia l'attività di studioso che quella di politico e amministratore. L'attività svolta presso gli archivi riguarda principalmente: il servizio di consultazione e fornitura riproduzioni a favore di studiosi interni ed esterni; l'azione conservativa dei materiali; la catalogazione (in collaborazione con il sistema regionale) e il riordino, svolti tramite incarichi o tirocini rivolti agli studenti di Ca' Foscari, che si svolgono presso il laboratorio intitolato a Lionello Puppi; la ricerca che ha portato e sta portando alla pubblicazione numerose monografie, anche tramite specifiche convenzioni con case editrici, e articoli scientifici. Gli archivi hanno attirato finanziamenti (di ateneo, della Regione Veneto, di istituzioni museali e culturali anche estere) e offrono inoltre la possibilità agli studenti di cimentarsi in tesi di dottorato e di laurea basate su materiali inediti. Per rispondere all'accresciuta richiesta di consultazioni, tesi, attività editoriali aventi per oggetto i materiali degli archivi dipartimentali, nel 2020 il DFBC ha creato un Comitato ad hoc, coordinato dal delegato a tale funzione.
- Il Laboratorio di Caratterizzazione dei Materiali (LCM) svolge ricerche scientifiche e indagini diagnostiche su reperti di ambito storico-artistico e archeologico e su campioni di interesse ambientale, prevalentemente mediante tecniche analitiche non invasive e non distruttive applicabili anche *in situ*. Presso il laboratorio sono disponibili anche strumentazioni per l'*imaging* ad alta risoluzione nel visibile, nell'ultravioletto e nel vicino infrarosso, applicabili allo studio di superfici pittoriche e di manufatti di interesse storico-artistico e archeologico, sia di opere intere sia di dettagli, anche a livello microscopico. Il Laboratorio esegue inoltre elaborazioni fotografiche avanzate per la generazione di immagini

panoramiche tridimensionali navigabili e tour virtuali interattivi di ambienti interni ed esterni di interesse storico e artistico, reali e ricostruiti, nonché immagini virtuali tridimensionali di singoli manufatti, a fini di documentazione, ricerca e valorizzazione. Le attività diagnostiche e di ricerca vengono svolte in collaborazione anche con aziende e laboratori di ricerca e analisi.

Il DFBC si riconosce sostanzialmente sia nella missione che nella visione dell'Ateneo. In particolare, per la sua stessa genesi, composizione e articolazione disciplinare il DFBC si identifica:

(a) nell'obiettivo di sviluppare una ricerca eccellente attraverso forme di collaborazione tra ambiti disciplinari differenti (arte e beni culturali, filosofia, scienze sociali e della formazione).

(b) nella promozione di un'esperienza di studio innovativa con un'offerta didattica ispirata alla ricerca e attenta alla qualità didattica dell'insegnamento;

(c) nell'obiettivo di rendere la propria ricerca e la propria offerta formativa attrattive e significative oltre i confini nazionali, ispirandosi ai criteri di valutazione vigenti nella comunità scientifica internazionale;

(d) nell'attenzione rivolta ai temi dell'innovazione sociale dando particolare rilevanza alle questioni che agitano il mondo politico-sociale attuale (migrazioni, problema della democrazia, qualificazione dei processi educativi, formazione degli adulti, problematiche bioetiche, questioni ambientali e di sostenibilità, diffusione sociale della cultura, nuove forme di accessibilità alla fruizione artistica e culturale, ecc.).

Qui di seguito viene presentato un raffronto tra gli obiettivi annunciati nel Piano Strategico di Ateneo e quelli perseguiti dal DFBC nel corso del triennio 2018-2020.

1. "Promuovere una Ricerca d'impatto"

INDICATORI E OBIETTIVI DEL PIANO STRATEGICO DI ATENEO (2016-2020)		**INDICATORI E OBIETTIVI DEI PIANI DI SVILUPPO DEL DFBC**				
Key Performance Indicator (KPI)	**Target**	**Base line**	**Obiettivi raggiunti**			
			2018	2019	2020	
1.1 *Totale dei fondi di ricerca*	1.1 "7 milioni di euro di finanziamenti da fondi europei all'anno"	459.796,00€ (2015)	1.223.211,20€	1.950.385,45€	6.668.194,74€	
1.2 *Grado di interdisciplinarità della ricerca*	1.2 "30% del corpo docente attivamente coinvolto nei team Research for Global Challenges"	24% (*) (2016)	35,9% (*)	38,5 % (*)	34,85 % (*)	
1.3 *Numero di ERC o MSC*	1.3 "1-2 ERC e 5 MSC all'anno"	2 MSC (2015)	5 MSC	5 MSC	2 ERC, 15 MSC	
1.5 *Produzione complessiva della ricerca*	1.5 "+30% di pubblicazioni sui maggiori database bibliografici"	22 pubblicazioni WOS	+ 31,8% pubblicazioni in WOS; +157,1% pubblicazioni in SCOPUS	+ 13,6 % pubblicazioni in WOS; +92,9% pubblicazioni in SCOPUS	-	Ultimo aggiorna-mento dati: maggio 2020

INDICATORI E OBIETTIVI DEL PIANO STRATEGICO DI ATENEO (2016-2020)		INDICATORI E OBIETTIVI DEI PIANI DI SVILUPPO DEL DFBC				
Key Performance Indicator (KPI)	**Target**	**Base line**	**Obiettivi raggiunti**			
			2018	2019	2020	
		14 pubblicazioni SCOPUS (2015)	45 pubblicazioni in SCOPUS	44 pubblicazioni in SCOPUS	57 pubblicazioni in SCOPUS	Nuovi dati trasmessi da ARic (**): 30.09.21

(*) Partecipazione dei docenti del DFBC a team interdisciplinari.

(**) L'ufficio di Ateneo ha trasmesso unicamente i dati numerici relativi a Scopus.

1.1 Totale dei fondi di ricerca

Nel **2018** l'obiettivo raggiunto ha superato del 27,5 % il target annuale, fissato a 900.000 € (in seguito all'arrivo di 5 nuovi ricercatori Marie Curie) e alla vincita di 5 progetti Europei (DG Employment - Con3Post - Posting of Third Country Nationals: Mapping the Trend in the Construction Sector; Erasmus + REUERHC - Reinforce EU economies, reinforcing human capital; Interreg V A Italia Croazia - ML-REPAIR - REducing and Preventing, an integrated Approach to Marine Litter Management in the Project title Adriatic Sea; creative Europe - Dancing Museums - The democracy of being; PReST – Processi, Relazioni, Spazio e Tempo: valorizzare il lavoro umano nella transizione all'industria 4.0).

Nel **2019** il target annuale previsto è stato pertanto ridefinito al rialzo (1.300.000 €) e l'obiettivo raggiunto ha superato del 34% le aspettative. Tale risultato è dovuto al finanziamento di 5 MSC e 7 progetti Collaborativi (DG Employment – Powbridge - Bridging the gap between legislation and practice in the Posting of Workers; Erasmus + SEEVAL - Social and emotional education - building inclusive schools and ownership of values; H2020/RIA - VULNER - Vulnerabilities under the Global Protection Regime: how does the law assess, address, shape, and produce the vulnerabilities of protection seekers?; Interreg Central Europe - SIforREF - Integrating Refugees in Society and Labour Market through Social Innovation; MIPAAF - AdriCleanFish - Tutela della biodiversità nel Mar Adriatico: monitoraggio, raccolta e valutazione degli impatti dei rifiuti marini sulle specie ittiche per la conservazione delle risorse ed una pesca sostenibile; PRIN 2017 - MeC - Meanings of Care. An interdisciplinary socio-historical investigation into narratives and representations of eldercare in Italy since the early 20th Century; PRIN 2017 - ASIT - De bordering activities and citizenship from below of asylum seekers in Italy. Policies, practices and people).

Per il **2020** il target, ulteriormente ridefinito al rialzo (2.500.000,00 €, cfr. "Relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi del Piano di sviluppo relativa all'anno 2019", redatta nel maggio del 2020), è stato superato del 272% con l'acquisizione di un progetto ERC - *AdriArchCult - Architectural Culture of the Early Modern Eastern Adriatic* (finanziamento 1.999.750 euro) con il DFBC in veste di Host Institution, un altro progetto ERC *Lebanon's Art World at Home and Abroad: Trajectories of artists and artworks in/from Lebanon since 1943 — LAWHA* (finanziamento 166.576,84 euro) con il Dipartimento come partner Institution, di 15 Progetti MSC (vedi tabella sotto riportata), oltre al progetto *ISEED - Inclusive Science and European Democracies* finanziato dal programma H2020 e il progetto GeoPraxis finanziato dal MIUR Bando FARE, per un totale complessivo di 6.988.190,74 €.

Per il 2021, nonostante l'eccezionale risultato conseguito l'anno precedente, non potendo prevedere con certezza altri reclutamenti ERC esterni e a fronte del prevedibile impatto negativo della pandemia Covid19, il target è stato rimodulato a 1.500.000,00 €.

PROGETTI MSC AFFERENTI AL DFBC (CALL 2018-2020; ANNO DI FIRMA DEL GA: 2019-2021)					
Call	**Anno di Firma del GA**	**Fellow/Supervisor**	**Acronimo**	**Denominazione progetto**	**Budget totale (€)**
2018	**2019**	Dott.ssa Mannoni/ prof.ssa Piva	LawLove	The origins of the legal protection of heritage. Legislation on the safeguard of monuments and artworks issued in 15th- to 18th-century Europe.	257.209,92
		Dott.ssa Blanco/ prof. Legrenzi	NAVSCHEN	Navigating Schengen. Historical Challenges and Potentialities of the EU Free Movement of Persons, 1985-2015	251.002,56
		Dott. Brazzoduro/ prof. Legrenzi	The Damned	Algeria, antifascism, and Third Worldism: An anticolonial genealogy of the Western European New Left (Algeria, France, Italy, 1957-1975)	221.605,44
		Dott Cosci/ prof. Sgarbi	SN1064	The Ophiucus Supernova: Post-Aristotelian Stargazing in the European Context (1604-1654)	269.002,56
2019	**2020**	Eugenio Cusumano/ prof. Legrenzi	MARESIA	Maritime Rescue. International Norm Contestation and Seaborne Migrations in Italy and Australia	257.209,92
		Maziyar Ghiabi/ prof. Legrenzi	ProMENAd	When states prohibit: drugs and 'addiction' across the Mediterranean	236.011,20
		Alessandro Iandolo/ prof. Legrenzi	PARALLEL LIVES	Parallel Lives: Backwardness and Dependency	251.002,56
		Toby Matthiesen/ prof. Legrenzi	SSRIME	Sunni-Shii Relations in the Middle East	251.002,56
		Dott. Baldassarri/ prof. Sgarbi	VegSciLif	The Emergence of an Early Modern Vegetal Philosophy and Science of Vegetation: From Cesalpino to Malpighi	269.002,56
		Dott.ssa Leonard/ prof. Sgarbi	Occupational Health	Ill-health - Work and Occupational Health in Early Modern Italy (ca.1550-1750)	257.209,92
		Dott.Pastorino/ prof. Sgarbi	ANTIQUITATES	Empiricism and Antiquarian Architecture in Sixteenth-century Venice: Networks and Patronage	180.369,60
		Dott. Strazzoni/ prof. Sgarbi	READESCARTES	Reading Descartes: A Reassessment of the Shaping and Transmission of Knowledge in the Seventeenth Century	183.473,28
		Dott. Costantini/ prof.Perissinotto	REALE	Reassessing Leibnitz's conception of number and the infinite	183.473,28
		Dott. Mc Omish/ prof. Omodeo	ENNSE	European networks and the new society in Edinburgh	183.473,28
		Dott. Regier/ prof. Omodeo	THREAT	Girolamo Cardano: Philosopher of Threat	183.473,28
		Dott.ssa Ruffini/ prof. Perocco	PlaGE	Playing at the Gateways of Europe: theatrical languages and performative practices in Migrants' Reception Centres in Europe and in the Mediterranean area	241.245,12
		Dott.ssa Marsico/ prof. Girardi	NONORMOPERA	Sexual and Gender Non-Normativity in Opera after the Second World War	255.768,00
		Dott.ssa Borelli/ prof. Perocco	BECAMP	Beyond the camp: border regimes, enduring liminality and everyday geopolitics of migration in Italy and Spain	269.002,56
		Dott.ssa Saeed/ prof Legrenzi	INT-NAT	The Inter-Nationalist	171.473,28
2020	**2021**	Baka Anna Irene / prof. Sgarbi	RIGHT	The 'right' in human rights: Aristotelianism and Neo-Confucianism at the basis of the EU-China Dialogue	269.002,56

PROGETTI MSC AFFERENTI AL DFBC (CALL 2018-2020; ANNO DI FIRMA DEL GA: 2019-2021)					
Call	**Anno di Firma del GA**	**Fellow/Supervisor**	**Acronimo**	**Denominazione progetto**	**Budget totale (€)**
		Bianco Giuseppe/ prof. Omodeo	INTERPHIL	The international congresses and the transnational shaping of philosophy (1900-1948) Spaces – Struggles – Identity – Knowledge	255.768
		Capasso Matteo/ prof. Legrenzi	GLIBAL	The Global Dimension of the Libyan Crisis	269.002,56
		Cecilia Muratori/ prof. Sgarbi	PHYSIOGNOMONICA	Physiognomics as Philosophy: Reconceiving an Early Modern Science	183.473,28
		Chiampan Andrea/ prof. Legrenzi	Inventing GPS	Inventing GPS: Technology and International Security in the Cold War and Beyond	237.768
		Cristiano Zanetti/ prof. Sgarbi	AUTOREN	Automata and Power in the Culture of Machines of Renaissance Florence, Milan and Venice (1400-1600)	269.002,56
		Davide Crippa/ prof. Sgarbi	LEGITIMATH	THE LEGITIMATION OF INFINITESIMAL ANALYSIS IN ITALY (1700-1750): A PERSPECTIVE FROM INTELLECTUAL HISTORY AND THE ORAL CULTURE OF KNOWLEDGE	171.473,28
		Deng Grazia/ prof. Legrenzi	HEIEL	Healthcare Encounters in Immigrants' Everyday Lives	171.473,28
		Dunja JELENKOVIC/ prof. Dalla Gassa	CBA TRIESTE	The Cinematic Battle for the Adriatic: Films, Frontiers, and the Trieste Crisis	275.209,92
		Francesco Luzzini/ prof. Omodeo	SOUNDEPTH	Sounding the Depths of Providence: Mineral (Re)generation, Natural Resources, and Human- Environment Interaction in the Early Modern Period	251.002,56
		Garrett Jacob/ prof. Legrenzi	PARENT_CITIZENS	Schools of Citizenship: Parent Councils at Public Schools in Italy, Spain, and France	183.473,28
		Iryna Mykhailova/ prof. Sgarbi	RENAISSANCE USSR	HUMANISM BEHIND THE IRON CURTAIN: ITALIAN RENAISSANCE STUDIES IN THE SOVIET UNION	251.002,56
		Jessie Barton Hronešová/ prof. Legrenzi	VICTIMEUR	Politics of Victimhood in Contemporary Central Camp; South East Europe	224.686,08
		Maria Vittoria COMACCHI/ prof. Sgarbi	PostelEast	Postel and the East: Universalism in Global Renaissance	251.002,56
		Matteo Vagelli/ prof. Sgarbi	EPISTYLE	Style Matters: Scientific Pluralism and its Early-Modern Sources	251.002,56
		Robert Upton/ prof. Legrenzi	HINDUTVA-FASCISM	Hindu nationalism and Fascism in western India, 1920-1939	193.758,96
		Stefan SZWED/ prof. Legrenzi	DemSupPra	Democracy Support Practice After the Third Wave: Adapting to Change?	269.002,56
		Wafaa ALQAISIYA/ prof. Legrenzi	DEJMENA	Decolonial Environmental Justice: from MENA to North America	224.686,08
		Yabanci Bilge/ prof.Legrenzi	RESONATE	Designing Resonant Frames: How to Effectively Communicate about Immigrant and Refugee Rights?	269.002,56
				Totale	**€ 8.842.804,08**

PROGETTI EUROPEI E NAZIONALI AFFERENTI AL DFBC (CALL 2018-2020; ANNO DI FIRMA DEL GA: 2018-2020)				
Call	**Anno di Firma del GA**	**Programma di Finanziamento**	**Denominazione Progetto**	**Budget (euro)**
2018	2018	Erasmus Plus	REUERHC - Reinforce EU economies, reinforcing human capital	64.352,00 €
2019	2019		SEEVAL - Social and emotional education - building inclusive schools and ownership of values	113.741,00 €
2018	2019	EASI – DG Employment	Con3Post - Posting of Third Country Nationals: Mapping the Trend in the Construction Sector	96.512,53 €
2019	2019		PowBridge - Bridging the gap between legislation and practice in the Posting of Workers	77.093,50 €
2019	2019	H2020	VULNER - Vulnerabilities under the Global Protection Regime: how does the law assess, address, shape, and produce the vulnerabilities of protection seekers?	399.923,75 €
2020	2021	H2020	ISEED - Inclusive Science and European Democracies	564.338,75 €
2017	2018	Interreg	ML-REPAIR - REducing and Preventing, an integrated Approach to Marine Litter Management in the Project title Adriatic Sea	175.488,70 €
2018	2019		SIforREF - Integrating Refugees in Society and Labour Market through Social Innovation	391.167,21 €
2018	2018	Creative Europe	Dancing Museums - The democracy of being	112.292,00 €
2018	2019	MIPAAF	AdriCleanFish - Tutela della biodiversità nel Mar Adriatico: monitoraggio, raccolta e valutazione degli impatti dei rifiuti marini sulle specie ittiche per la conservazione delle risorse ed una pesca sostenibile	223.720,00 €
2018	2018	Fondo Sociale Europeo - Regione Veneto	PReST – Processi, Relazioni, Spazio e Tempo: valorizzare il lavoro umano nella transizione all'industria 4.0	162.887,48 €
2019	2020	Fondo Sociale Europeo - Regione Veneto	Il coworking come modello emergente di organizzazione del lavoro nell'economia della conoscenza e dei servizi"	26.432,21 €
2017	2019	Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) - 2017	MeC - Meanings of Care. An interdisciplinary socio-historical investigation into narratives and representations of eldercare in Italy since the early 20th Century	222.800,00 €
2017	2019		ASIT - De bordering activities and citizenship from below of asylum seekers in Italy. Policies, practices and people	135.000,00 €
2018	2020	MIUR - FARE	EarlyGeoPraxis	319.996,00 €
			Totale	**3.085.745,13 €**

1.2 Grado di interdisciplinarità della ricerca

Nel 2016 il DFBC si era posto come target il raggiungimento del 30% di docenti coinvolti in team interdisciplinari, coerentemente con l'obiettivo strategico di Ateneo, partendo da una baseline pari al 24%. In ciascuno dei tre anni in esame il target è stato superato, sebbene non in modo progressivo: nel 2018, infatti, si è registrato un aumento del 35,9%, nel 2019 del 38,5% e nel 2020 del 34,85%. Nonostante i risultati del triennio avessero superato le aspettative di qualche punto percentuale, in occasione dell'aggiornamento del 30/09/19 al Piano di Sviluppo del biennio 2019-20 il target è stato riconfermato al 30%, perché le aree di interdisciplinarità che compongono la ricerca dipartimentale corrispondono a circa un terzo del totale e non si è ravvisata una tendenza all'aumento di tale quota. Il target del 30%, d'altra parte, è apparso in linea con quello del Piano Strategico di Ateneo 2016-2020. Per queste ragioni lo si è lasciato invariato per il biennio 2020 e 2021.

1.3 Numero di ERC o MSC:

Nel **2018**, in considerazione sia del risultato ottenuto nel 2017 (reclutamento di 1 ERC e di 1 MSC), sia della politica di sostegno all'internazionalizzazione della ricerca intrapresa dal DFBC, sia dell'obiettivo strategico di

Ateneo 2016-2020 (1-2 ERC e 5 MSC all'anno), il target dipartimentale è stato ridefinito a 5 MSC all'anno. Si è preferito non prevedere nuovi ERC per via delle difficoltà di considerare, con un anno di anticipo, la possibilità di reclutare ricercatori titolari di tali progetti. Nel **2019** (ma call 2018), il nuovo obiettivo è stato pienamente raggiunto, con il finanziamento di 6 MSC, di cui 4 Global e 2 European (EF). Di queste 6 MSC ne sono poi state attivate 5, perché una vincitrice ha rinunciato a favore di una borsa Rita Levi Montalcini. L'incremento è imputabile all'impegno dei docenti interni al DFBC, che hanno investito nell'attività di supporto alla stesura di progetti competitivi coerenti con le linee di ricerca presenti del Dipartimento o con quelle più innovative intercettate all'esterno di esso. Nel **2020** (ma call 2019), sono state vinte 15 MSC (di cui 3 "European Fellowship", 1 "European Fellowship - Career restarting" e 11 "Global Fellowship") e 2 ERC (di cui 1 con PI in DFBC). Sempre nel 2020 il Dipartimento ha supportato la presentazione di 88 progetti MSC, dei quali 19 sono stati poi finanziati nel 2021. Per il 2021, tenuto conto degli ottimi risultati ottenuti e della loro coerenza rispetto alle linee guida del Piano Strategico di Ateneo 2016-2020, si è mantenuto il medesimo target per quanto concerne il reclutamento di ERC (1 ERC nel biennio), e si è ridefinito il target relativo alle MSC a 4 all'anno.
Al contempo il Dipartimento mantiene il suo impegno nel favorire e supportare la partecipazione dei propri docenti ai bandi SPIN, funzionali alla presentazione di progetti ERC o a progetti europei collaborativi. Nel corso del 2019 tale politica ha ottenuto ottimi risultati (SPIN Call 2018: iThread, TRUST-IN-SCIENCE, MEMODANCE, SPIDER E CONSONANCE, INSIDE; SPIN Call 2019: StaR-Map). Nel 2020 non sono stati emanati nuovi bandi SPIN.

1.5 Produzione complessiva di ricerca

Nel 2018, a fronte di un target di previsione corrispondente ad un aumento del 30% di prodotti, sia in Wos che in Scopus, si è registrato un significativo aumento, rispettivamente del 31,8 % di prodotti in Wos e del 157,1 % delle pubblicazioni in Scopus. Nel 2019 è stato mantenuto il target del + 30% per i prodotti in Wos mentre quello relativo alla presenza in Scopus è stato elevato a + 100%. A fine anno, tuttavia, si sono registrati risultati inferiori alle aspettative, dal momento che l'aumento delle pubblicazioni è risultato essere del 13,6 % nel caso di Wos e del 92,9 % nel caso di Scopus. Da tale flessione è derivata la scelta di rimodulare leggermente al ribasso il target per il biennio 2020-2021: + 20% di pubblicazioni su Wos e + 90% di pubblicazioni su Scopus. La decisione è stata assunta considerando che, a fronte dei risultati eccellenti degli anni precedenti, e in particolare del 2018, ci si era posto un obiettivo probabilmente troppo ambizioso. Quanto al 2020, l'ufficio di Ateneo non ha comunicato gli indici di Wos, mentre per i valori Scopus ha fornito gli ultimi indici numerici relativi al triennio in esame, emersi da un aggiornamento della banca dati (trasmesso in data 30.09.21). Se per quanto riguarda gli indici Wos non è possibile alcun commento sull'andamento dell'intero triennio, a causa della mancanza di informazioni relative all'anno 2020, in merito ai valori di Scopus, nonostante il fatto che l'ultimo rilevamento dati abbia modificato i risultati ottenuti nel 2018 e del 2019 (cfr. *supra*, pag. 5, tabella indicatori), dai nuovi numeri si è in grado di rilevare un trend piuttosto positivo: rispetto al soddisfacente risultato ottenuto nel 2018 a fine triennio si registra infatti un ulteriore aumento del 21%.
Sebbene la performance resti superiore alla baseline del 2015, la revisione al ribasso operata alla fine del 2019 continua, tuttavia, a risultare opportuna, per via delle considerevoli difficoltà e dei consistenti ritardi che stanno avendo le pubblicazioni su rivista nella contingenza pandemica. L'impatto di questi ritardi potrà essere valutato solo negli anni a venire.

3. "Acquisire una dimensione internazionale"

INDICATORI E OBIETTIVI DEL PIANO STRATEGICO DI ATENEO (2016-2020)		INDICATORI E OBIETTIVI DEL PIANO DI SVILUPPO DEL DFBC (2018-2020)			
Key Performance Indicator (KPI)	**Target**	**Base line (2015)**	**Obiettivi raggiunti**		
			2018	2019	2020
3.1 *Numero di docenti internazionali*	"Reclutamento di non meno di 2-4 docenti internazionali ogni anno"	0	0	2	1
3.3 *Numero dei corsi in inglese*	"20% di corsi triennali e magistrali in inglese (circa 9). 10% di corsi di formazione continua"	0	12,5%	12,5%	12,5%
3.4. *Partenariati strategici internazionali*	"Avvio di relazioni con l'Oriente, l'Europa dell'Est e i Paesi mediterranei"	6	1	1	0

3.1 Numero di docenti internazionali

Nel Piano di Sviluppo del triennio 2016-18 non era stato previsto uno specifico target in relazione al numero di docenti internazionali, perché si era ritenuto impossibile prevedere il raggiungimento di risultati positivi in tal senso nell'ambito delle politiche di reclutamento, pur nella consapevolezza che il potenziamento della propria dimensione internazionale riguardasse anche la provenienza dei neoassunti da università estere. Nel 2018, d'altra parte, il risultato raggiunto è stato pari a zero e l'impossibilità di assicurare un obiettivo annuale in positivo ha determinato la scelta di non fissare alcun target migliorativo, senza rinunciare, però, a fare della questione in oggetto un punto di attenzione per il Dipartimento, in linea con la serie di azioni intraprese in favore del processo di internazionalizzazione. In seguito, nel 2019, il DFBC ha però assunto altri due docenti provenienti da università straniere, in un caso in qualità di PA e nell'altro di Rtda. Nel 2020 è stata assunta una docente PA proveniente da istituzione estera tramite chiamata diretta.

3.3 Numero dei corsi in inglese

Il DFBC, consapevole della necessità di internazionalizzare i propri corsi di studio, anche al fine di interagire in modo più sistematico con l'offerta formativa complessiva di Ateneo, ha attuato una politica di graduale transizione all'inglese di alcuni insegnamenti. Al corso di Laurea Triennale in "Philosophy, International and Economic Studies (PISE)", interamente anglofono fin dalla sua istituzione (a.a. 2015-2016), si è aggiunto, nell'a.a. 2019-2020, il curriculum in lingua inglese "Arts Management", all'interno del corso di Laurea Magistrale in "Economia e Gestione delle Arti e delle attività culturali (EGArt)". Non essendo prevista a breve termine l'attivazione di Corsi di Studio da erogare interamente in inglese, il target al 12,5% fissato nel 2019 è stato riconfermato nel 2020.

3.4 Partenariati strategici internazionali

Il risultato raggiunto nel 2018 ha registrato una flessione rispetto all'ottima performance ottenuta nel 2017 (da un anno all'altro si è passati infatti da 4 a 1), circostanza imputabile al perseguimento dell'obbiettivo di consolidare i risultati conseguiti nella fase precedente piuttosto che aumentare il numero degli accordi, secondo quanto dichiarato nella Relazione al Piano di Sviluppo dipartimentale relativa all'anno 2018 (redatta nel novembre del 2019). Nel corso del 2018 si è puntato ad implementare gli scambi scientifici con le cinesi

Fudan University e Suzhou University, sulla base di accordi di cooperazione che riguardano la maggior parte delle aree scientifiche del DFBC e vedono più complessivamente coinvolto l'Ateneo. Inoltre, stante la presenza nel DFBC di docenti di storia dell'arte specialisti di arte armena, è emerso l'interesse ad intrecciare rapporti di collaborazione con università di area trans-caucasica. Nel 2019 il target è stato riformulato in 1 accordo dipartimentale all'anno. Nel 2020 non è stato siglato alcun nuovo accordo, circostanza dovuta, verosimilmente, alle restrizioni imposte dall'emergenza pandemica COVID 19.

Oltre all'impegno verso la stipula di nuovi accordi di partenariato, il DFBC è attivo in vari ambiti dell'internazionalizzazione e nel corso del triennio in esame ha stipulato:

- 1 accordo interdipartimentale (DFBC, DSU, DSAAM) "Erasmus + KA1 International Credit Mobilty 2019" con l'Università di Yerevan (Armenia).
- 1 accordo di Double Degree con l'Università di Groningen.
- 3 accordi Erasmus+ per studio Europa con University of Exeter, UK EXETER01, area disciplinare: 0288 Liberal Arts, Art history and Visual Culture; Universidad de Salamanca, Facultad de Derecho (BA in Global Studies), E SALAMAN02, area disciplinare: 031 Social and Behavioral Sciences (riservato PISE); Universitat Pompeu Fabra, E BARCELO15, area disciplinare: 0312 Political Sciences and Civics (riservato PISE);
- è stato "ripristinato" un accordo Erasmus+ per studio Europa con Goethe-Universitaet Frankfurt am Main - Faculty of Social Sciences, D FRANKFU01, area disciplinare: 031 Social and Behavioral Sciences (riservato PISE e RIC)
- è stato rimodulato l'accordo Erasmus+ per studio Europa, ampliando l'area disciplinare, Universitaet Stuttgart, D STUTTGA01, area disciplinare: 02 Arts and Humanities".

Sempre nel 2019 sono stati stipulati 2 accordi internazionali di ricerca: uno con l'Università Politecnica Salesiana (Equador) e uno con l'Università francese di Rennes 2.

È stato appena siglato, inoltre, 1 accordo con l'Università di Tours per un Double Degree di italianistica e storia dell'arte, che potrà avere ricadute positive anche nell'ambito di possibili accordi di dottorato in cotutela.

PARTE II: Risorse umane e prodotti della Ricerca

Sezione A – Risorse umane

Sottosezione A.1 – Personale della Ricerca

DOCENTI

RUOLO	2018	2019	2020
Professori Ordinari	7	8	13
Professori Associati	32	35	32
Ricercatori	7	6	4
Ricercatori a Tempo Det.	17	16	16
TOTALE	**63**	**65**	**65**

Rilevati al 31 dicembre di ogni anno

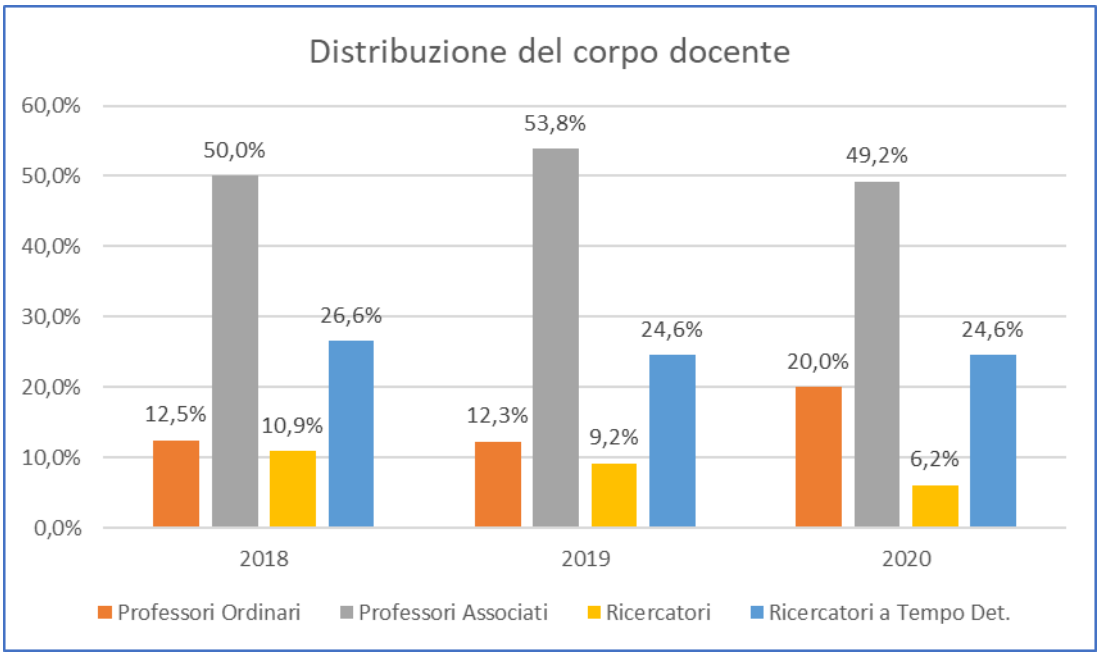
Dopo una crescita numerica del 18,5% tra il 2017 e il 2018, tra il 2018 e il 2019 il corpo docente del DFBC ha registrato un ulteriore leggero aumento per poi assestarsi a 65 unità fra 2019 e 2020 (numeri che tengono conto, ovviamente, sia dei neoassunti che delle quiescenze). Variazioni consistenti si rilevano, invece, se si esamina l'andamento delle percentuali relative ai diversi gradi accademici dei docenti. Lo scarto più significativo si misura in riferimento ai professori ordinari, che tra il 2018 e il 2020 aumentano del 46,2%, segno di una sensibile progressione interna delle carriere (dal momento che nel caso specifico si tratta di soli upgrade di PA del DFBC). Il calo del 43 % dei ricercatori a tempo indeterminato è del tutto fisiologico, essendo tale categoria in esaurimento dal 2011, ed è quindi da considerarsi un dato positivo. Il numero dei ricercatori a tempo determinato ("lettera a" e "lettera b"), dopo una crescita del 50% tra il 2017 e il 2018 si è mantenuto sostanzialmente stabile fino al 2020.

ASSEGNISTI DI RICERCA E DOTTORANDI*

RUOLO	2018	2019	2020
Assegnisti	15	18	29
Dottorandi	17	10	13

**Sulla base dell'anno di attivazione dell'assegno/di avvio del ciclo di dottorato*

In base al regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca di Ateneo (DR N.1 del 9/01/2017), il DFBC riconosce tre tipologie: 1) assegni d'area (tipo A); 2) assegni su specifici progetti (tipo B); 3) assegni del Fondo Sociale Europeo (FSE). Gli assegni FSE sono tecnicamente assimilati ai tipo B, ma sono finanziati dal Fondo Sociale Europeo, tramite la Regione Veneto, in base a specifici requisiti.
L'attivazione di ciascun assegno prevede una valutazione annuale, basata sul raggiungimento dei seguenti standard minimi di risultato: "Entro un mese dalla scadenza del contratto l'assegnista è tenuto 1) alla presentazione documentata ad un convegno nazionale o internazionale, oppure in un seminario di Dipartimento, dei risultati della ricerca; 2) alla produzione di un working paper o di una nota di Ricerca o di altra pubblicazione valutabile secondo i criteri ADiR."
Nel corso del triennio in esame il numero degli assegnisti di ricerca del DFBC è cresciuto progressivamente e sensibilmente: dal 2018 al 2019 sono aumentati del 16,7%, e dal 2019 al 2020 del 42%. Per una presentazione esaustiva degli assegni di ricerca assegnati dal DFBC tra il 2018 e il 2020, contenente l'indicazione degli enti finanziatori, cfr. infra, parte III, "Sottosezione B.1 – Assegni di ricerca attivati nel 2020".
L'andamento del numero di studenti che si iscrivono al Dottorato di ricerca è invece altalenante e nel corso del triennio ha subito una flessione: l'ottimo risultato conseguito nel 2018 (17 iscrizioni al 1° anno) è diminuito del 41,2% l'anno successivo (10 nuove acquisizioni). Nel corso del 2020, tuttavia, il dato è aumentato del 33% (passando da 10 a 13 neoiscritti). I risultati ottenuti nel biennio 2019-2020, comunque, rientrano nel target fissato nel Piano di Sviluppo dipartimentale 2018-2020, equivalente a "4 borse di dottorato per ogni corso di dottorato più almeno una borsa finanziata dall'esterno" (dal momento che al DFBC afferiscono due corsi di Dottorato, uno di area filosofica, l'altro di area arti e beni culturali).



DOCENTI – DISTRIBUZIONE PER AREA CUN E SSD

AREA CUN	SSD	2018	2019	2020
01 - Scienze matematiche e informatiche	MAT/02 - Algebra	1	1	1
03 - Scienze chimiche	CHIM/12 - Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali	1	1	1
08 - Ingegneria civile e architettura	ICAR/18 - Storia dell'Architettura	1	1	2
10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	L-ART/01 - Storia dell'Arte Medievale	3	3	3
	L-ART/02 - Storia dell'Arte Moderna	4	3	3
	L-ART/03 - Storia dell'Arte Contemporanea	2	3	3
	L-ART/04 - Museologia e Critica Artistica e del Restauro	2	3	3
	L-ART/05 - Discipline Dello Spettacolo	3	3	3
	L-ART/06 - Cinema, Fotografia e Televisione	2	2	2
	L-ART/07 - Musicologia e Storia della Musica	3	3	2
	L-ART/08 - Etnomusicologia	1	1	1
11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	M-FIL/01 - Filosofia Teoretica	3	3	3
	M-FIL/02 - Logica e Filosofia della Scienza	3	3	3
	M-FIL/03 - Filosofia Morale	3	3	3
	M-FIL/04 - Estetica	2	2	2
	M-FIL/05 - Filosofia e Teoria dei Linguaggi	3	3	3
	M-FIL/06 - Storia della Filosofia	5	4	4
	M-FIL/07 - Storia della Filosofia Antica	2	2	2
	M-FIL/08 - Storia della Filosofia Medievale	-	-	1
	M-STO/05 - Storia della Scienza e delle Tecniche	2	3	3
	M-PED/01 - Pedagogia Generale e Sociale	3	3	2

	M-PED/03 - Didattica e Pedagogia Speciale	1	1	1
	M-PSI/01 - Psicologia Generale	1	1	1
12 - Scienze giuridiche	IUS/10 - Diritto Amministrativo	-	1	1
14 - Scienze politiche e sociali	SPS/01 - Filosofia Politica	2	2	2
	SPS/02 - Storia delle Dottrine Politiche	-	1	1
	SPS/04 - Scienza Politica	2	2	2
	SPS/07 - Sociologia Generale	3	3	4
	SPS/08 - Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi	2	2	2
	SPS/09 - Sociologia dei Processi economici e del Lavoro	2	2	1
	TOTALE	**63**	**65**	**65**

La soprastante tabella registra un andamento sostanzialmente stabile, nel corso del triennio, del numero dei docenti del DFBC e della ripartizione degli stessi nei diversi settori disciplinari. Si segnala, in positivo, un aumento di un'unità nell'ambito delle aree CUN n° 8 ("08 - Ingegneria civile e architettura") e n° 14 ("Scienze politiche e sociali"), oltre all'ingresso di un'unità di area n° 12 ("Scienze giuridiche"), precedentemente non rappresentata da docenti incardinati presso il DFBC.

Sezione B – Produzione scientifica (2018-2020)

Sottosezione B.1 – Prodotti della Ricerca

PRODUZIONE SCIENTIFICA COMPLESSIVA[2]

TIPOLOGIE ARCA	2018	2019	2020	TOTALE
Libri	22	18	17	**57**
Articoli in rivista	119	111	138	**368**
Articoli in volume	183	159	105	**447**
Proceedings	20	10	7	**37**
Curatele	27	25	20	**72**
Software e Banche dati	-	-	-	**-**
Altro	1	1	1	**3**
TOTALE	**372**	**324**	**288**	**984**

INDICATORI GENERALI

	2018	2019	2020	TOTALE
Pubblicazioni censite in Scopus[3]	45	45	58	**148**
Articoli in riviste ANVUR di "Fascia A" [4]	56	61	75	**192**
Pubblicazioni in lingua diversa dall'italiano	107	138	106	**351**
Pubblicazioni in inglese	84	78	84	**246**

Per quanto riguarda il numero complessivo di pubblicazioni prodotte dai membri del DFBC nel corso del triennio in esame, si evidenzia una progressiva flessione. Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, se ci si limitasse all'analisi numerica, tale contrazione non va intesa come dato negativo: negli ultimi anni infatti, più che all'incremento quantitativo dei propri prodotti, il DFBC ha investito nel loro aumento qualitativo, ponendosi come obiettivi una maggiore diffusione in ambito internazionale e l'indicizzazione in classe A, WOS e Scopus. Una misura concreta in questo senso è stata l'introduzione di maggiori incentivi nel nuovo Regolamento ADIR a vantaggio dei contributi in riviste di eccellenza. Puntando su tali prodotti, che necessitano di maggiore impegno scientifico e tempi di pubblicazione più lunghi, il calo quantitativo non desta particolare preoccupazione.

[2] Fonte: Catalogo di Ateneo ARCA. Le pubblicazioni sono state conteggiate solo se provviste di codice ISBN/ISSN. Nel conteggio dei proceedings sono stati esclusi i poster e gli abstract. Rilevazione effettuata il:29.09.2021

[3] Fonte: **Scopus**, "all document type".

[4] Fonte: **ARCA**. Le pubblicazioni in inglese e in lingua straniera diversa dall'inglese vengono estratte da ARCA, nei casi in cui il campo relativo alla lingua sia stato valorizzato. Il Dipartimento può decidere di considerare questo dato, in base alle specificità della propria ricerca e del grado di internazionalizzazione della produzione scientifica nei settori scientifici dei docenti afferenti.

Nell'insieme, comunque, il numero complessivo di pubblicazioni prodotte dai membri del DFBC nel corso del triennio in esame resta consistente: 984 prodotti indicizzati in ARCA (il totale del triennio 2017-2019 era di 949 prodotti). La produzione annuale di monografie si è ridotta del 22,8%, passando da 22 a 17 unità. In aumento del 13,7%, invece, sono gli articoli in rivista, che da 119 che erano nel 2018, sono passati ad essere 138 nel 2020. In sensibile diminuzione, tra inizio e fine triennio, appaiono i dati relativi ai contributi in libro, che da 183 scendono a 105 (- 42,7% %). Diminuiscono anche gli altri generi di prodotto (contributi in atti di convegno: - 65%; curatele: - 26 %). Nell'insieme i dati riflettono la policy adottata dal Dipartimento, che mira ad incoraggiare prodotti di ricerca di eccellenza riferibili soprattutto alla categoria delle riviste e (in minor misura) delle monografie.
L'analisi della tabella "INDICATORI GENERALI" conferma, sostanzialmente, una tendenza all'aumento dei prodotti scientifici di eccellenza. Fra il 2018 e il 2020 la produzione in Scopus è aumentata del 22,5% (passando da 45 a 58 unità). Ancor più consistente è l'incremento che si registra nel caso degli articoli in classe A di ANVUR, pari a 25,4% (da 56 a 71 unità). Sostanzialmente stabili sono i numeri relativi alla quantità di prodotti pubblicati in lingua inglese e in altre lingue straniere. Nel biennio 2019-2020 il Dipartimento ha messo in campo due azioni volte a migliorare la qualità della produzione della ricerca, l'una rivolta all'incentivazione delle pubblicazioni in Scopus e Classe A (tramite la revisione del Regolamento ADIR e l'incremento di punteggio premiale per questo genere di produzione), l'altra volta a promuovere la pubblicazione di contributi in inglese e altre lingue straniere, soprattutto destinati a riviste di eccellenza, attraverso appositi fondi per servizi di traduzione. A fronte di tali interventi ci si aspetta di registrare segnali positivi a partire dal biennio 2021-2022.

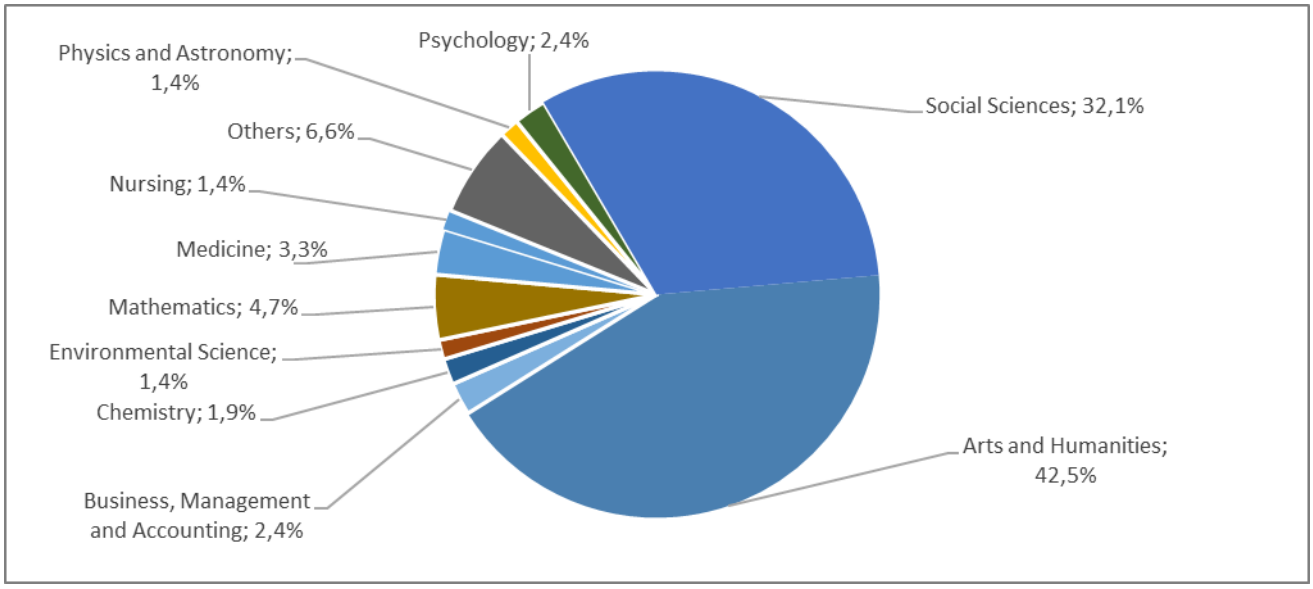
ALTRI INDICATORI EVENTUALMENTE DEFINITI DAL DIPARTIMENTO

N° DI PUBBLICAZIONI IN LINGUE STRANIERE				
CATEGORIA PRODOTTO	**2018**	**2019**	**2020**	**TOTALE**
Libro	3	6	12	21
Contributo su rivista	41	44	72	157
Contributo in Volume	35	66	57	158
Contributo in Atti convegno	5	1	2.	8
Curatela	11	9	7	27
Altra tipologia	1	-	5	6
Totale	96	126	155	377

Sottosezione B.2 – Produzione scientifica complessiva per “Subject Area” e “Collaboration” di SciVal

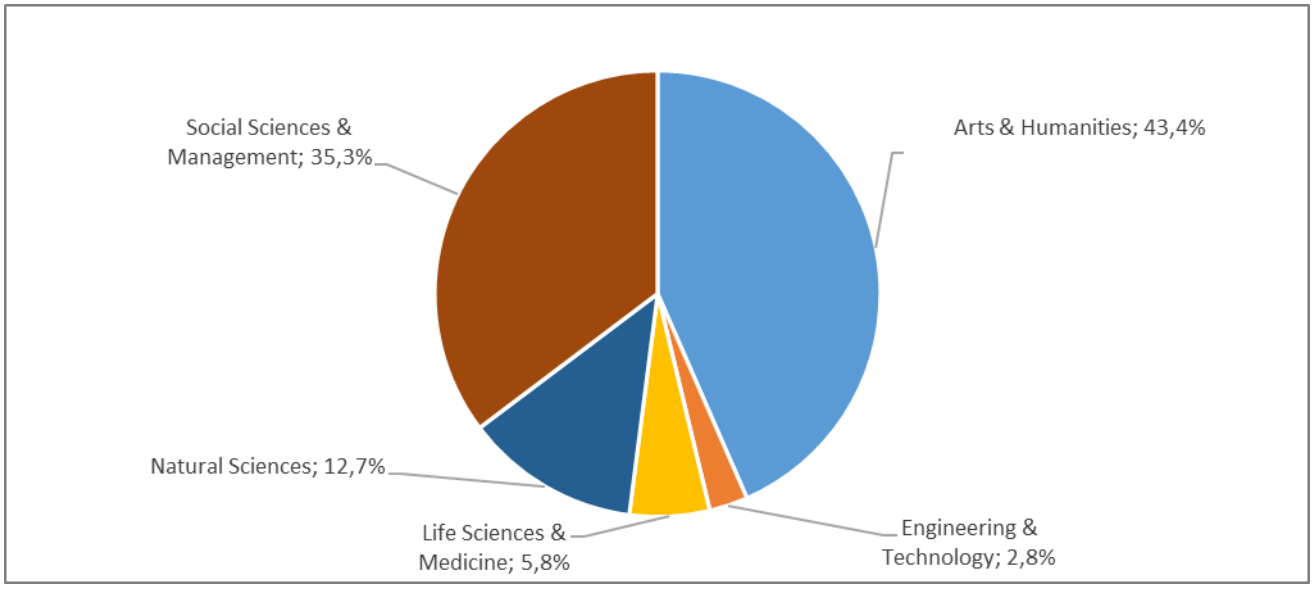
SciVal – modulo “Overview”: All document type. Affiliazioni rilevate al 31.12.2020

Distribuzione delle Subject Category ASJC – triennio 2018-2020



Nel soprastante diagramma è messo in evidenza il rapporto proporzionale tra le varie aree di afferenza scientifica delle pubblicazioni del DFBC del triennio 2018-2020, indicizzate da Scopus in base al sistema di ripartizione scientifico-disciplinare della ASJC ("All Science Journal Classification").

Distribuzione delle Subject Category QS – triennio 2018-2020



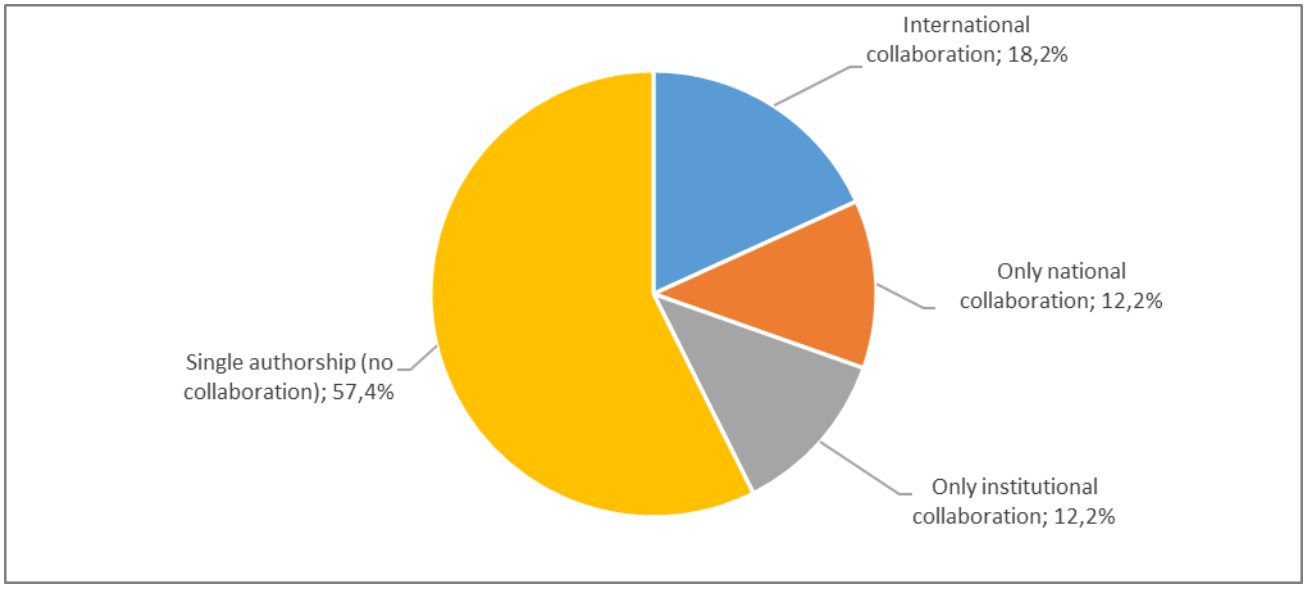
Il diagramma qui sopra evidenza il rapporto proporzionale tra le varie aree di afferenza scientifica delle pubblicazioni del DFBC del triennio 2018-2020, indicizzate da Scopus in base al sistema di ripartizione scientifico-disciplinare "Qualified Subfields Publications".

I soprastanti due diagrammi riflettono solo in parte l’eterogeneità della produzione scientifica del DFBC, dovuta alla varietà di ambiti scientifici cui appartiene il corpo docente. In “Arts and Humanities” rientrano

tanto i prodotti dei docenti di storia dell'arte e delle arti performative che di filosofia. Alle "Social Sciences" appartiene la produzione relativa alle scienze sociali e alle scienze della formazione. Le due macro-aree ("Arts and Humanities" e "Social Sciences"), insieme, coprono circa il 75% della produzione scientifica dipartimentale. Percentuali notevolmente più basse sono rappresentate dalla produzione di una minoranza di docenti afferente ad altri settori scientifico-disciplinari, quali chimica, psicologia, economia, matematica, statistica.

Produzione scientifica classificata sulla base del tipo di collaborazione:

Tipologia di collaborazione	%	Prodotti 2018-2020	Totale citazioni	Citazioni per pubblicazione	Field-Weighted Citation Impact
Internazionale	18.2%	27	90	3.3	1.6
Nazionale	12.2%	18	67	3.7	1.01
Di Ateneo	12.2%	18	21	1.2	0.44
Autore singolo	57.4%	85	81	1	0.64



La tabella qui sopra riporta la distribuzione percentuale delle collaborazioni internazionali, e nazionali, dei coautoraggi e delle produzioni del singolo autore rispetto al totale dei prodotti indicizzati in SCOPUS per il triennio. La predominanza in Scopus di prodotti con un solo autore sembrerebbe imputabile alla tradizione degli studi umanistici che - nel caso soprattutto della storia dell'arte e delle arti performative - presenta attività di coautoraggio assai limitate. Fra le percentuali relative alle collaborazioni, la prevalenza di prodotti in coautoraggio internazionale, rispetto a quello nazionale e/o istituzionale, emerge come dato positivo. Nei nuovi criteri di valutazione ADIR (giugno 2020) il DFBC ha stabilito di non applicare decurtazioni di punteggio ai prodotti di ricerca frutto di coautoraggio internazionale.

Sottosezione B.3 – Bibliometric analysis by Faculty role

SciVal – modulo "Benchmarking": Articles; Books; Book chapters; Conference papers; Reviews

Affiliazioni rilevate al *31.12.2020*
Pubblicazioni del triennio 2018-2020

Docenti	Totale	Presenti in Scopus	Numero di pubbl. In Scopus	Numero di citazioni	Media citazioni per pubbl.	FWCI (2016-2018)	Top 10 citation percentile (%)	Top 10 CiteScore (%)	Top 10 SJR (%)	Top 10 Snip (%)
Professori Ordinari	13	12	22	29	1.30	0.61	0.00	0.00	0.00	0.00
Professori Associati	32	27	72	106	1.50	0.67	1.40	13.60	10.50	8.60
Ricercatori	4	4	12	7	0.60	0.27	0.00	0.00	0.00	0.00
Ricercatori a tempo det.	16	14	33	109	3.30	1.45	3.00	22.20	22.20	11.10
TOTALE	65	57	138	251	1.80	0.82	1.40	12.10	10.50	7.00

Affiliazioni rilevate al *31.12.2020*
Pubblicazioni del 2020

Docenti	Totale	Presenti in Scopus	Numero di pubbl. In Scopus	Numero di citazioni	Media citazioni per pubbl.	FWCI	Top 10 citation percentile (%)	Top 10 CiteScore (%)	Top 10 SJR (%)	Top 10 Snip (%)
Professori Ordinari	13	12	10	0	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Professori Associati	32	27	28	15	0.50	0.37	3.60	14.80	11.50	3.70
Ricercatori	4	4	6	3	0.50	0.33	0.00	0.00	0.00	0.00
Ricercatori a tempo det.	16	14	11	7	0.60	0.45	0.00	0.00	0.00	0.00
TOTALE	65	57	55	25	0.50	0.31	1.80	7.50	5.80	1.90

Affiliazioni rilevate al *31.12.2019*
Pubblicazioni del 2019

Docenti	Totale	Presenti in Scopus	Numero di pubbl. In Scopus	Numero di citazioni	Media citazioni per pubbl.	FWCI	Top 10 citation percentile (%)	Top 10 CiteScore (%)	Top 10 SJR (%)	Top 10 Snip (%)
Professori Ordinari	8	7	1	0	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Professori Associati	35	30	27	52	1.90	1.19	0.00	10.50	10.50	5.30
Ricercatori	6	6	4	4	1.00	0.30	0.00	0.00	0.00	0.00
Ricercatori a tempo det.	16	14	15	68	4.50	1.86	6.70	35.70	35.70	14.30
TOTALE	65	57	45	122	2.70	1.34	2.20	19.40	19.40	8.30

Affiliazioni rilevate al *31.12.2018*
Pubblicazioni del 2018

Docenti	Totale	Presenti in Scopus	Numero di pubbl. In Scopus	Numero di citazioni	Media citazioni per pubbl.	FWCI	Top 10 citation percentile (%)	Top 10 CiteScore (%)	Top 10 SJR (%)	Top 10 Snip (%)
Professori Ordinari	8	7	4	0	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Professori Associati	32	28	17	52	3.10	0.62	0.00	16.70	9.10	18.20
Ricercatori	7	7	5	13	2.60	0.73	0.00	0.00	0.00	0.00
Ricercatori a tempo det.	17	15	12	46	3.80	1.53	0.00	28.60	25.00	12.50
TOTALE	64	57	36	105	2.90	0.87	0.00	16.00	12.00	12.00

Le analisi bibliometriche applicate alla produzione scientifica del DFBC non risultano particolarmente significative dal momento che il dipartimento in questione afferisce al 95% all'ambito non bibliometrico. Tuttavia, se si confrontano i dati del periodo in esame con quelli del triennio 2017-2019, analizzati nella Relazione di monitoraggio dello scorso anno, a fronte di un corpo docente rimasto numericamente pressoché invariato, emerge: un aumento considerevole del totale delle citazioni (+35%); un incremento piuttosto significativo dei prodotti in Scopus (+15%); un certo aumento (+7,4%) rilevato dall'indicatore FWCI (Field-Weighted Citation Impact), che misura il rapporto tra le citazioni medie ricevute dagli articoli pubblicati da un certo paese in un determinato settore, per ogni tipologia di pubblicazione e per ogni anno, e le citazioni ricevute nello stesso settore scientifico, tipo di pubblicazione e anno a livello mondiale; una crescita del 43% del valore rilevato da "Top 10 citation percentile" (indicatore che valuta la posizione di ogni pubblicazione rispetto al numero di citazioni ricevute da tutti i lavori pubblicati nello stesso ambito). Viceversa, sempre in base al medesimo confronto (andamento nel triennio 2017-2019 rispetto al triennio in esame), si rivelano dati in flessione per quanto riguarda gli altri indicatori: -18,8% in base a "Top 10 CiteScore", indicatore che misura l'impatto citazionale di una data rivista conteggiando le citazioni ottenute in un dato anno sulla base delle pubblicazioni edite nei tre anni precedenti; -32% in base a SJR ("SCImago Journal Rank"), indice di misurazione dell'influenza scientifica delle riviste che considera sia il numero di citazioni ottenute da una rivista sia l'importanza o il prestigio della rivista da cui provengono tali citazioni; -46% in base a SNIP ("Source Normalized Impact factor"), indicatore che misura l'impatto della citazione nel contesto della rivista, comparando riviste di stesso ambito disciplinare.
Altre considerazioni scaturiscono dal confronto fra le soprastanti tabelle che contengono i dati relativi ai singoli anni (2018, 2019, 2020): a fronte del numero invariato di docenti con almeno un prodotto in Scopus (57 su 65), dal 2018 al 2020 i prodotti in Scopus pubblicati annualmente sono aumentati del 37%. Risulta invece in forte flessione il numero delle citazioni, dal momento che tra il 2018 e il 2020 si registra un -77%. Tale rilevamento non desta particolare preoccupazione, dal momento che si presume che i dati siano ancora parziali: infatti il numero delle citazioni relative all'anno 2019 riportato nella soprastante tabella (122) non corrisponde a quello riportato nella tabella 2019 della relazione di monitoraggio dello scorso anno (42).

Sottosezione B.4 – Produzione scientifica dei docenti neo-assunti o promossi nel triennio 2018-2020

RICERCATORI NEO-ASSUNTI

RUOLO DI INGRESSO A CA' FOSCARI	Numero	Prodotti in ARCA[5]	Prodotti indicizzati in Scopus[6]	Articoli in riviste ANVUR di Fascia A
Professori Ordinari	0	-	-	-
Professori Associati	5	48	16	18
Ricercatori a tempo det.	15	214	33	49

[5] Fonte: Catalogo di Ateneo ARCA. Le pubblicazioni sono state conteggiate solo se provviste di codice ISBN/ISSN. Nel conteggio dei proceedings sono stati esclusi i poster e gli abstract. Rilevazione effettuata il: *29.09.2021*
[6] Fonte: **Scopus**.

Dalla comparazione della soprastante tabella con quella presente nella Relazione di monitoraggio dello scorso anno (relativa al triennio 2017-2019), i dati riguardanti il numero di neoassunti e la propria produzione scientifica registrano un trend nell'insieme positivo: ad una minore percentuale di nuovi reclutamenti (24 nel triennio 2017-2019; 20 nel triennio 2018-2020) corrisponde un minor numero di prodotti in ARCA (310 nel triennio 2017-2019; 262 nel triennio 2018-2020), ma lo stesso numero di prodotti in Scopus (49 sia nel triennio 2017-2019 che nel triennio 2018-2020) e un aumento degli articoli in classe A di ANVUR (42 nel triennio 2017-2019; 67 nel triennio 2018-2020). La percentuale dei prodotti di eccellenza rispetto al numero dei docenti del DFBC è quindi aumentata.

RICERCATORI PROMOSSI

RUOLO ACQUISITO	Numero	Prodotti in ARCA	Prodotti indicizzati in Scopus[7]	Articoli in riviste ANVUR di Fascia A
Professori Ordinari	8	136	20	39
Professori Associati	7	74	14	19
Ricercatori a tempo det./Type B	3	74	14	23

Dalla comparazione della soprastante tabella con quella presente nella Relazione di monitoraggio dello scorso anno (relativa al triennio 2017-2019), i dati riguardanti i docenti che hanno conseguito un upgrade, il numero dei loro prodotti e la qualità degli stessi, consentono di rilevare un andamento nettamente positivo: a fronte di un aumento delle progressioni di carriera del 27,8% (da 13 a 18), i prodotti in ARCA dei diretti interessati sono aumentati del 29% (da 202 a 284), i loro prodotti in Scopus sono cresciuti del 32% (da 33 a 48), e quelli in classe A di ANVUR del 47% (da 43 a 81).
Per quanto riguarda la produttività dei neoassunti in base al grado accademico, confrontando i dati relativi al triennio in oggetto con quelli del triennio 2017-2019 non si registrano sostanziali differenze: i PO hanno pubblicato, ciascuno, una media di 17 prodotti, i PA 10,5 e gli RtdB 24,6. Nel triennio 2018-2020, i PO hanno pubblicato, ciascuno, una media di 15,5 prodotti, i PA 11,3 e gli RtdB 24.

[7] Fonte: **Scopus**.

RICERCATORI NEO-ASSUNTI E PROMOSSI – ANALISI BIBLIOMETRICA

SciVal – modulo "Benchmarking": Articles; Books; Book chapters; Conference papers; Reviews

Ricercatori neo-assunti nel triennio 2018-2020
Pubblicazioni del triennio 2018-2020

Docenti	Totale	Presenti in Scopus	Numero di pubbl. In Scopus	Numero di citazioni	Media citazioni per pubbl.	FWCI (2016-2018)	Top 10 citation percentile (%)	Top 10 CiteScore (%)	Top 10 SJR (%)	Top 10 Snip (%)
Professori Ordinari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Professori Associati	5	4	16	4	0.30	0.41	0.00	0.00	0.00	6.70
Ricercatori a tempo det.	15	13	33	109	3.30	1.45	3.00	22.20	22.20	11.10
TOTALE	20	17	49	113	2.30	1.12	2.00	14.30	14.30	9.50

Ricercatori promossi nel triennio 2018-2020
Pubblicazioni del triennio 2018-2020

Docenti	Totale	Presenti in Scopus	Numero di pubbl. In Scopus	Numero di citazioni	Media citazioni per pubbl.	FWCI (2016-2018)	Top 10 citation percentile (%)	Top 10 CiteScore (%)	Top 10 SJR (%)	Top 10 Snip (%)
Professori Ordinari	8	7	20	29	1.50	0.67	0.00	0.00	0.00	0.00
Professori Associati	7	6	14	22	1.60	0.71	7.10	9.10	9.10	9.10
Ricercatori a tempo det. "Tipo B"	3	3	14	95	6.80	2.51	7.10	38.50	38.50	23.10
TOTALE	18	16	47	146	3.10	1.24	4.30	15.00	15.00	10.00

Dalla comparazione delle due soprastanti tabelle con quelle dello scorso anno (relative al triennio 2017-2019), i dati riguardanti l'analisi bibliometrica della produzione dei neoassunti e di coloro che sono progrediti nel ruolo accademico risultano, nell'insieme, in miglioramento.
Per quanto riguarda i dati relativi ai neoassunti, la flessione del 15% relativa alle presenze in Scopus è direttamente proporzionale alla diminuzione del numero dei docenti diretti interessati (-16,7%), il numero dei prodotti in Scopus risulta lo stesso (49), mentre si registra un considerevole aumento delle citazioni (+ 28,4%) che passano da 81 a 113. Positivo è anche l'esito del confronto della "Media citazioni per pubblicazioni" (che passa da 1,7 a 2,3) e dell'indicatore FWCI (da 1,03 a 1,12). L'indicatore "Top 10 citation percentile" misura un dato stabile (2), mentre si registra una flessione se si confrontano i restanti indicatori: "Top 10 CiteScore" (da 20,5 a 14,3); "Top 10 SJR" (da 21,5 a 14,3) e "Top 10 Snip" (da 13,2 a 9,5).
In merito al rapporto tra docenti che hanno conseguito un upgrade e la relativa produzione scientifica, il confronto tra il triennio in esame e il triennio monitorato lo scorso anno (2017-2019), mette in evidenza, a fronte di un maggior n° dei docenti diretti interessati (da 13 a 18): una crescita della loro presenza in Scopus (da 11 a 16) e del n° di pubblicazioni in Scopus (da 32 a 47), un considerevole aumento delle citazioni (da 61 a 146) e della "Media citazioni per pubblicazioni" (da 1,9 a 3,1), un miglioramento rilevato dall'indicatore FWCI (da 0,93 a 1,24) e da "Top 10 citation percentile" (da 3,1 a 4,3); una flessione se si confrontano i restanti indicatori: "Top 10 CiteScore" (da 17,9 a 15); "Top 10 SJR" (da 17,9 a 15) e - di lieve entità - nel caso di "Top 10 Snip" (da 10,7 a 10).

Sottosezione B.5 - Ricercatori inattivi[8]

RICERCATORI PRIVI DI PUBBLICAZIONI NEL TRIENNIO 2018-2020

Professori Ordinari	Professori Associati	Ricercatori	Ricercatori a tempo det.
0	0	0	0

Nella Relazione di monitoraggio dello scorso anno appariva un docente inattivo nell'ambito del triennio 2017-2019: la mancanza di questo dato nella tabella soprastante consente di stabilire che il problema è rientrato (si trattava, evidentemente, di un caso relativo all'anno 2017).

RICERCATORI PRIVI DI PUBBLICAZIONI NEO-ASSUNTI/PROMOSSI NEL TRIENNIO 2018-2020

Professori Ordinari	Professori Associati	Ricercatori	Ricercatori a tempo det.
0	0	0	0

COMMENTI RELATIVI AD EVENTUALI CRITICITÀ EMERSE NELLA SEZIONE B

Non emergono particolari criticità.

[8] Ricercatori che non hanno all'attivo pubblicazioni edite nel triennio 2018-2020 (fonte: Catalogo ARCA)

PARTE III: Risorse, incentivi e azioni

Sezione A – Fondi dipartimentali per la ricerca scientifica

Sottosezione A.1 - Assegnazioni Dipartimentali per la Ricerca (ADiR)

Per quanto riguarda le Assegnazioni Dipartimentali per la Ricerca (ADIR), nel CdD del 26/06/2020 il DFBC ha approvato gli aggiornamenti ai sottocriteri per l'assegnazione dei punteggi da attribuire ai singoli prodotti di ciascun docente,formulati tenendo conto delle linee guida del Regolamento di Ateneo.

I fondi ADIR sono destinati: al cofinanziamento di progetti di ricerca nazionali e internazionali; al cofinanziamento di assegni di ricerca; al cofinanziamento di borse di dottorato; a pubblicazioni di carattere scientifico, nelle modalità previste dalla Delibera del Senato Accademico n. 13 del 28/01/2015 e successive modifiche e integrazioni; all'organizzazione di convegni e seminari; alle iscrizioni a convegni; a missioni scientifiche; a costi relativi all'acquisto di attrezzature di ricerca; ad iscrizioni a società scientifiche; a proofreading; a submission fee; a revisioni linguistiche; a spese connesse all'elaborazione di nuove proposte progettuali (partecipazione a incontri, spese di personale, proof reading, ecc.).

Per implementare il KPI 1.5 Overall research output del Piano Strategico di Ateneo 2016-2020, lo stanziamento per le ADIR è progressivamente cresciuto nel triennio dai 77.000 euro del 2018 ai 90.000 euro del 2019 e 96.000 euro del 2020, al fine di dare adeguate risorse alla ricerca individuale anche nell'ottica di migliorare il dialogo e l'interdisciplinarietà delle aree di ricerca.

Sottosezione A.2 - Finanziamento Marie Curie +1

Il DFBC co-finanzia le attività di ricerca per i Marie Skłodowska-Curie Fellow vincitori di Marie Curie +1 che si impegnano a presentare la propria candidatura per un grant ERC a Ca' Foscari in accordo con quanto deliberato dal Senato (cfr. cfr. verbale del Senato Accedemico del 4 novembre 2015, delibera n. 75) e dal CdA (cfr. verbale del Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2015, delibera n. 144).

La quota di cofinanziamento, pari al 2,5% dell'importo annuale dell'Assegno di ricerca, nel primo anno di attivazione del bando di Ateneo (2017) ha finanziato una posizione "+ 1" per un importo complessivo di 2.500 euro. Negli anni successivi non sono pervenute richieste di finanziamento.

Sottosezione A.3 - Finanziamenti dipartimentali per collaborazioni a support della ricerca

Nel triennio 2018-2020 il DFBC ha finanziato 20 collaborazioni ad attività di ricerca, finalizzate principalmente il potenziamento della produzione scientifica e alla valorizzazione degli archivi del Dipartimento, per un totale di 55.127,78 euro.

Nel 2018 il DFBC ha confermato il finanziamento di attività connesse alla valorizzazione degli archivi, attivando 4 "contratti di collaborazione alla ricerca" finalizzati alla gestione dei materiali dipartimentali presenti in SIAR, il Sistema Informativo Archivistico Regionale (aggiornamento delle descrizioni del fondo e rinumerazione delle unità ed etichettature nell'ambito dell'inventariazione effettuata nel corso del 2016: riordino di circa 120 unità appartenenti alle sezioni 'Varie', 'Collezioni', 'Senza Numero', 'Artisti') e quelli presenti nel Catalogo Beni Culturali della Regione Veneto (inserimento delle informazioni relative alla sezione 'Lastre'; predisposizione e all'immissione di 190 schede F-livello C, relative a fotografie di rilevante interesse storico-artistico conservate presso la fototeca dipartimentale "Sergio Bettini").

Al fine di supportare le attività connesse alla Ricerca, la Segreteria del DFBC ha inoltre reclutato una unità di personale tecnico amministrativo per la gestione di progetti Europei, cofinanziando il 50% della spesa per il triennio 2018-2020.

Infine, è stato finanziato un contratto per attività di ricerca in ambito sociologico, concernente il sistema di accoglienza locale dei richiedenti asilo.

Nel 2019 il cofinanziamento del Dipartimento è stato indirizzato alla contrattualizzazione di 3 traduttori professionisti, per un importo complessivo di 40.000 euro (di cui sono stati spesi 10.719,44 €), specializzati nella traduzione e revisione di testi scientifici di filosofia, arte, sociologia e pedagogia. Tale scelta è riconducibile alla volontà di incentivare la pubblicazione di prodotti scientifici in riviste o collane in lingua straniera.

Nel corso del 2019 è stata nuovamente finanziata attività di supporto alla ricerca degli archivi con l'attivazione di collaborazioni finalizzate al riordino e riconfezionamento con materiali idonei, dei documenti fotografici e cartacei relativi agli archivi scientifici dipartimentali per intervento conservativo e alla digitalizzazione di dispense e materiali cartacei dattiloscritti e manoscritti conservati presso gli archivi del DFBC.

Infine sono state finanziate: una collaborazione alla ricerca per ricognizione critica della letteratura scientifica su Agostino, a supporto dell'insegnamento di Antropologia Filosofica SP; una collaborazione per la realizzazione di ricostruzioni grafiche di sculture e cartografia per il "Corpus della scultura alto medievale della diocesi di Altino-Torcello"; una collaborazione finalizzata alla raccolta e trascrizione di 14 interviste a soggetti protagonisti di progetti di inclusione sociale attraverso la musica e le arti.

Nel 2020 il Dipartimento ha confermato il finanziamento indirizzato alla contrattualizzazione di 3 traduttori professionisti, per un importo complessivo di 40.000 euro (di cui sono stati spesi 10.063,33 €). Analogamente agli anni precedenti è stato finanziato un contratto di collaborazione per un intervento conservativo mirato alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio archivistico dipartimentale. Infine, è stato cofinanziato un contratto di collaborazione per il supporto alle attività di gestione di progetti europei e nazionali.

FINANZIAMENTI DIPARTIMENTALI PER ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA RICERCA		
Anno	**Attività**	**Budget (euro)**
2018	Contratto occasionale per traduzione di testi di contenuto scientifico a tema filosofico	2.288,00 €
	Traduzione di testi sull'arte russa dall'italiano all'inglese	330,00 €
	Traduzione dall'italiano al francese di un testo scientifico di ambito sociologico	542,50 €
	Contratto di collaborazione occasionale di ricerca per "Network analysis applicata alsistema di accoglienza locale dei richiedenti asilo: i casi di Bologna e Ferrara"	406,88 €
	Rinumerazione delle unità ed etichettatura in funzione dell'inventariazione effettuata nel 2016 in SIAR Veneto, riordino di circa 120 unità (sezioni 'Varie', 'Collezioni', 'Senza Numero', 'Artisti'), aggiornamento delle descrizioni del fondo nella base dati archivistica regionale (SIAR) e inserimento delle informazioni relative alla sezione 'Lastre'.	1.302,00 €
	Predisposizione e immissione nel catalogo Beni Culturali della Regione Veneto di 190 schede F-livello C, relative a fotografie di rilevante interesse storico artistico (soggetto: Costantinopoli) conservate presso l'Archivio Fototeca Sergio Bettini"	2.475,58 €
	Potenziamento della gestione dei progetti di ricerca nazionali e internazionali attivi pressoil Dipartimento attraverso la gestione tecnica delle procedure di selezione di profili scientifici da attivare nel II semestre 2018 e alla realizzazione di un rapporto sul posizionamento dei prodotti della ricerca e lo sviluppo di un sistema di monitoraggio	8.137,50 €
2019	Traduzione e revisione testi (lingue: inglese, russo) per le necessità dei docenti di area storico-artistica del Dipartimento	2.344,00 €
	Traduzione e revisione testi (lingua: inglese) per le necessità dei docenti di area filosofica del Dipartimento	5.041,54 €
	Traduzione e revisione (lingue: francese, inglese, portoghese, spagnolo) per le necessità dei docenti di area sociologica del Dipartimento	3.333,90 €
	Implementazione della piattaforma digitale "Venetian Music Online" per ospitare nuove pubblicazioni di banche-dati archivistiche e bibliografiche	2.712,50 €
	Riordino e riconfezionamento con materiali idonei, dei documenti fotografici e cartaceirelativi agli archivi scientifici dipartimentali per intervento conservativo	2.495,50 €
	Digitalizzazione di dispense e materiali cartacei dattiloscritti e manoscritti conservatipresso gli archivi del DFBC	2.712,50 €
	Ricognizione critica della letteratura scientifica su Agostino, a supporto dell'insegnamentodi Antropologia Filosofica SP	2.712,50 €
	Raccolta e trascrizione di 14 interviste a soggetti protagonisti di progetti di inclusionesociale attraverso la musica e le arti che prevedano il coinvolgimento di migranti	900,55 €
2020	Traduzione e revisione testi (lingue: inglese, russo) per le necessità dei docenti di area storico-artistica del Dipartimento.	822,90 €
	Traduzione e revisione testi (lingua: inglese) per le necessità dei docenti di area filosofica del Dipartimento	4.817,63 €
	Traduzione e revisione (lingue: francese, inglese, portoghese, spagnolo) per le necessità dei docenti di area sociologica del Dipartimento	4.422,80 €
	Contratto per lo svolgimento di un incarico di lavoro autonomo nella forma della collaborazione occasionale per attività funzionale alla ricerca nello specifico "Intervento conservativo mirato alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio archivistico dipartimentale, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 490/1999 e dal Codice dei Beni Culturali D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42" presso il	3.689,00 €

FINANZIAMENTI DIPARTIMENTALI PER ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA RICERCA		
Anno	**Attività**	**Budget (euro)**
	Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali	
	Contratto per incarico di lavoro autonomo per lo svolgimento di attività professionale funzionale alla ricerca nello specifico "attività di Project Manager di progetti europei e nazionali" presso il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali	3.640,00 €

Sezione B – Fondi dipartimentali destinati ad assegni e borse di ricerca

In accordo con l'art. 21 del regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca (cfr. https://www.unive.it/pag/9735/) ciascun Dipartimento ogni anno deve attivare o rinnovare, nel rispetto dei vincoli di legge e dei regolamenti di ateneo, almeno:

- 3 assegni d'area (ex art. 6), nel computo vengono ricompresi attivazioni e/o rinnovi di assegni già esistenti;
- oppure 1 Ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e 1 assegno d'area (ex art. 6);
- oppure 2 Ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Nel triennio 2018-2020 sono stati attivati complessivamente 61 assegni di ricerca (compresi rinnovi). Di essi il DFBC ne ha cofinanziati 7 (4 nel 2018, 3 nel 2019) e finanziato per intero 1 (nel 2020). Dei restanti, beneficianti di fondi esterni, 3 sono assegni di area, finanziati con fondi del progetto ERC Early Modern Cosmology nel 2018 (2 assegni), nel 2019 (1 assegno) e nel 2020 (1 assegno).

Nella tabella seguente sono riportati gli assegni attivati nel 2020, tutti finanziati da fondi esterni (ad eccezione dell'assegno di area L-ART/07.

Sottosezione B.1 – Assegni di ricerca attivati nel 2020

Assegnista	SSD	Tematica di ricerca	Fonte del finanziamento
BAZURLI Raffaele	SPS/04	Contested Multilevel governance in Italian asylum system	PRIN (MUR)
BRAZZODURO Andrea	SPS/04	Algeria, antifascism, and Third Worldism: An anticolonial genealogy of the Western European New Left (Algeria, France, Italy, 1957-1975) – The Damned	MSCA (EC)
CALVI Cristina	SPS/07	The changing structure of the field of care	PRIN
CARNASSALE Dany	SPS/08	La vulnerabilità nei regimi di protezione internazionale: pratiche, concetti e norme. Il caso italiano	H2020 (CE)
CASULA Mattia	SPS/04	Politiche e pratiche innovative per combattere il rischio di marginalizzazione dei rifugiati dopo i percorsi di accoglienza - RINNOVO	Interreg Central Europe (CE)

Assegnista	SSD	Tematica di ricerca	Fonte del finanziamento
CUSUMANO Eugenio	SPS/04	Maritime Rescue. International Norm Contestation and Seaborne Migration to Italy and Australia	MSCA (CE)
DE WAAL Paula	M-PED/04	"La valutazione negli approcci globali per lo sviluppo delle competenze socio-emotive" in seno al progetto SEEVAL "Social and Emotional Education – Building Inclusive Schools and Ownership of Values" (Programma Erasmus+ - KA3 - Support For Policy Reform ; GA n. 612219-EPP-1-2019-1-BG-EPPKA3-IPI-SOC-IN)- CUP H78I19000080006	Erasmus (CE)
FREYBERG Sascha	M-FIL/02	Attività di ricerca nell'ambito del settore Edition-Open-Access (EOA) sul tema "Istituzioni e metafisica della prima scienza moderna" - rinnovo 2020	ERC (CE)
GARAU Rodolfo	M-STO/05	Attività di ricerca sul progetto dal titolo "Astronomi Reali, Astronomie Immaginarie, ed Egemonia Culturale. Copernicanismo e geocentrismo, epicureismo, galileismo e aristotelismo, astrologia e astronomia, nella polemica fra Pierre Gassendi e Jean Baptiste Morin al Collège Royal" - rinnovo 2020	ERC (CE)
GAROFALO Giulia	SPS/08	Movimenti sociali e lavoratrici migranti nel settore informale. Un approccio comparativo transnazionale	ERC (CE)
GJERGJI Iside	M-PED/01	Ricerca sulle competenze per l'imprenditoria dei migranti	Erasmus (CE)
GUARNERI Cristiano	ICAR/18	Circolazione del sapere architettonico lungo la costa orientale dell'Adriatico nella prima età moderna	ERC (CE)
GUSMANO Beatrice Ilaria Francesca	SPS/08	Ricerca e analisi testuale-visuale del materiale etnografico multilingue raccolto nell'ambito del progetto ERC-DomEQUAL GA 678783 CUP H72F16000400006 - rinnovo 2020	ERC (CE)
IENNA Gerardo	M-FIL/02	Socio-historical epistemology of scientific revolution	ERC (CE)
IVIC Ines	ICAR/18	La pratica architettonica della costa orientale dell'Adriatico nella prima età moderna	ERC (CE)
LANUZA NAVARRO Tayra Maria Carmen	M-STO/05	Astrology and cosmology among inquisitors and Jesuits. Conflict and confluences of ideas related to astronomy in a Catholic setting: early modern Spain.	ERC (CE)
LEONARD Marie-Louise	M-STO/03	Ill-health, Work and Occupational Health in Early Modern Italy (ca.1550-1750)	MSCA (CE)
MARSICO Federica	L-ART/07	Sexual and Gender Non-Normativity in Opera after the Second World War	MSCA (CE)
MARSICO Federica	L-ART/07	Identità maschili 'insolite' sulle scene operistiche	Fondi di Dipartimento

Assegnista	SSD	Tematica di ricerca	Fonte del finanziamento
MCOMISH David Malcom	M-FIL/06	European Networks and the New Sciences in Edinburgh	MSCA (CE)
MONDINI Sara	L-ART/03	Il corpo che cambia: l'esperienza della malattia e della cura nelle arti figurative in una prospettica comparata e transculturale tra arte occidentale e del mediterraneo	PRIN
PALUMBO Letizia	IUS/02	Richiedenti asilo, tratta degli esseri umani e vulnerabilità. Un'analisi di diritto comparato	H2020 (CE)
PASIAN Pamela	SPS/04	Politiche transnazionali di ricezione e integrazione dei rifugiati e supporto al coordinamento del consorzio legato al progetto CE 1527 SIforREF - Integrating Refugees in Society and Labour Market through Social Innovation	Interreg Central Europe (CE)
REGIER Jonathan	M-FIL/06	"Girolamo Cardano: Philosopher of Threat - THREAT"	MSCA (CE)
RICARD GUAY Alexandra	SPS/08	La vulnerabilità nei regimi di protezione internazionale. La questione della tratta di esseri umani	H2020 (CE)
ROMEO Costantino	SPS/09	Il coworking come modello emergente di organizzazione del lavoro nell'economia della conoscenza e dei servizi	FSE (Regione Veneto)
RUFFINI Rosaria	L-ART/05	Playing at the Gateways of Europe: theatrical languages and performatives practices in the Migrants' Reception Centres of the Mediterranean Area	MSCA (CE)
TOMASELLO Federico	SPS/02	StaR-Map States of Radicalization: Mapping New Semantics of Political Violence in Europe	Fondi di Ateneo (SPIN)
VARA SANCHEZ Carlos	M-FIL/04	progetto ENAMARE - Enactive model of aesthetic perception through rhythm and entrainment	MSCA (CE)

Sottosezione B.2 – Borse di ricerca attivate nel 2020

Nel corso del triennio 2018-2020 sono state attivate dal Dipartimento 18 borse di ricerca finanziate prevalentemente da fondi esterni: 2 nel 2018, 10 nel 2019, 6 nel 2020. Dal 2018 infatti il regolamento per l'attivazione di borse di ricerca prevede che le stesse debbano gravare interamente su finanziamenti esterni (Art.4 del Regolamento per l'attivazione di borse di ricerca, emanato con D.R. 300/2014 del 14/04/2014, modificato con D.R. n. 399 del 04/05/2018 e con D.R. n. 1141 del 19/11/2020).

Borsista	**SSD (se disponibile)**	**Tematica di ricerca**	**Fonte del finanziamento**
BALDAN MAELA		"Applicazione di tecniche di indagine diagnostica fotografiche multispettrali (UV riflesso, Fluorescenza UV, Riflettografia NIR) e spettroscopiche (Raman, µ-Raman, FORS, FTIR-ATR DRIFT) allo studio di manufatti storico-artistici"	Convenzione Madatec
BISCHETTI SARA		"Trascrizione del manoscritto Biblioteca Archivi Vaticani, MS. Patetta 2060"	Margini progetti finanzimento esterni
BUONAGUIDI ALICE		"Vulnerabilità e richiedenti asilo"	Progetto Europeo
CILLO ROSSANA		"Il lavoro in distacco di cittadini di paesi terzi"	Progetto Europeo
FANCIULLI BENEDETTA		"Gli arredi pittorici della Scuola di S. Teodoro: contesti, committenze e dispersione	Fondazione San Teodoro
RACHELE SCURO		"Ricerca d'archivio presso Archivio di Stato di Venezia, Cancelleria inferiore, miscellanea notai diversi, inventari e Giudici di Petizion, Inventari (1500-1600)"	Margini progetti finanziamento esterni

Sezione C – Altre azioni dipartimentali di supporto alla ricerca

Sottosezione C.1 Co-Finanziamento di proofreading e traduzioni

Il DFBC ha progressivamente aumentato la quota di cofinanziato delle traduzioni di articoli scientifici pubblicati su riviste di eccellenza nel corso del triennio, arrivando nel 2019 a cofinanziarne fino al 80%. Per gli anni successivi, a partire dal 2020 il Dipartimento ha deciso di finanziare interamente la traduzione di articoli scientifici pubblicati su riviste di eccellenza.

Sottosezione C.2 Co-finanziamento di progetti di ricerca

Nell'arco del triennio in esame il DFBC ha co-finanziato le seguenti attività progettuali a finanziamento esterno mediante una quota del tempo produttivo dei suoi ricercatori e docenti:

- 1 progetto finanziato dalla Cooperazione Territoriale (Interreg V A Italy Croatia)
- 1 progetto finanziato dalla Cooperazione Territoriale (Interreg Central Europe)
- 2 progetti finanziati dalla DG Employment (EASI – Dg Employment)
- 2 progetti PRIN 2017 (MIUR)
- 1 progetto finanziato dal programma Creative Europe
- 1 progetto Erasmus Plus KA2

Sottosezione C.3. Co-finanziamento di eventi

Anno	Stanziamento complessivo per eventi DFBC (€)	Contributo del DFBC alle spese per eventi (€)
2018	112.608,62	13.559,03
2019	115.436,53	12.764,63
2020	50.676,12	11.567,53

La drastica diminuzione dell'ammontare complessivo dei finanziamenti finalizzati agli eventi del 2020 è dovuta alla riduzione del numero di questi ultimi a causa dell'emergenza pandemica Covid 19.

Il DFBC, sulla base dei criteri di assegnazione e limiti di spesa definiti dal Consiglio di Dipartimento, promuove e/o co-finanzia eventi culturali di disseminazione della ricerca. Nella tabella seguente sono indicate le attività relative all'anno 2020, ripartite per tipologia di evento:

Tipologia	Titolo	Docente referente	Data	Sede
Conferenza	Workshop ERC: Finalism without Finalism/Expanded mechanism and/or structural vitalism	Omodeo	08/01/20	Dip. FBC - Malcanton Marcorà
Seminario	Il metodo montessori per i disturbi specifici di apprendimento	Tessaro	11/01/20	Vega - (Marghera
Evento di terza missione	Presentazione dei volumi "Introduzione a Wittgenstein" di L. Perissinotto / Contingency and Normativity. The Challenges of Richard Rorty" di R.M. Calcaterra"	Dreon	14-15/01/2020	Aula Morelli - Malcanton Marcorà

Tipologia	Titolo	Docente referente	Data	Sede
Evento di terza missione	Sessione italiana del convegno "Lumiere Matiere"	Biggi	15-17/01/2020	Università di Padova - Fondazione Cini, Venezia
Conferenza	L'enigma della moneta	Pagani	20/01/20	Aula Morelli - Malcanton Marcorà
Conferenza	Quaestiones Quodlibetales - Il commento di Alessandro di Afrodisia al libro I della Metafisica di Aristotele: le origini della dottrina dell'analogia dell'essere / Univocità ed equivocità dell'essere in Francesco d'Appignano	Pagani	21/01/20	Dip. FBC - Malcanton Marcorà
Conferenza	Labour Rights as Human Rights? Lesson Learned from the Implementation of Domestic Workers Rights in the Philippines	Marchetti	21/01/20	Sala B - Ca' Bernardo
Conferenza	Elenchos: la forma del filosofare - I problemi di Elenchos	Pagani	22/01/20	Dip. FBC - Malcanton Marcorà
Conferenza	Prismi della modernità - La prefazione al lettore dei "principia" di Newton: questioni di metodo nella lettura di un testo matematico del Seicento	Favaretti	23/01/20	Dip. FBC - Malcanton Marcorà
Conferenza	Workshop ERC: Bernardino Telesio and the Natural Sciences in the Renaissance	Omodeo	24/01/20	Dip. FBC - Malcanton Marcorà
Convegno	L'innovazione possibile. L'apprendimento universitario secondo l'approccio flipped	Giunta	28/01/20	Dip. FBC - Malcanton Marcorà
Evento di terza missione	Masterclass di canto difonico con Choduraa Tumat (Tuva)	De Zorzi	04/02/20	Aula Magna S. Trentin - Ca' Dolfin
Seminario	Lungo la rotta balcanica		05/02/20	Aula Baratto - Ca' Foscari
Convegno	Professioni donna - Imprenditoria femminile	CESTUDIR	07/02/20	Aula Baratto - Ca' Foscari

Tipologia	Titolo	Docente referente	Data	Sede
Seminario	I Caffè Pedagogici 2020 - Una lettura autoironica delle raffiguraziioni della donna nell'arte	Padoan	07/02/20	Aula Baratto - Ca' Foscari
Conferenza	Desiderio e virtù - Desiderio e virtù in Aristotele	Maso	10/02/20	Aula Morelli - Malcanton Marcorà
Evento di terza missione	Reframing Film Festivals	Dalla Gassa	11-12/02/2020	Aula Baratto, Ca' Foscari - Teatro di S. Marta
Conferenza	Elenchos: la forma del filosofare - Elenchos nella filosofia medievale e moderna	Pagani	12/02/20	Dip. FBC - Malcanton Marcorà
Conferenza	Quaestiones Quodlibetales - Quiddam inter forman et nihil nec formatum nec nihil: lo statuto intermedio della materia nel pensiero di Agostino / Di che cosa sono fatti i cieli? Indagini francescane tra esegesi biblica e studio della natura, tre secoli prima di Galileo	Pagani	13/02/20	Dip. FBC - Malcanton Marcorà
Conferenza	Seminari CLAVeS 2020 - Artefatti affettivi: dal simbolico al materiale*	Perissinotto	13/02/20	Dip. FBC - Malcanton Marcorà
Evento di terza missione	Open Day 2020-21	CdL in Conservazione e Gestione dei Beni e delle Attività Culturali	18/02/20	Dip. FBC - Malcanton Marcorà
Conferenza	Workshop ERC: Et Spiritur dei ferebatur super aquas. Mosaic Physics and Life in the young Leibniz	Omodeo	19/02/20	Dip. FBC - Malcanton Marcorà
Conferenza	Prismi della modernità - Si può parlare di una filosofia ebraica rinascimentale? Questioni e metodo	Favaretti	19/02/20	Dip. FBC - Malcanton Marcorà
Conferenza	Prismi della modernità - "Non solum secundum esse intellegibile, ut talia que non existunt, set secundum esse intencionale". Argomenti contro il determinismo in De	Favaretti	20/02/20	Dip. FBC - Malcanton Marcorà

Tipologia	Titolo	Docente referente	Data	Sede
	scientia Dei di John Wyclif e in altri suoi scritti coevi			
Seminario	Che cosa fa la politica? - Che cosa "fa" un membro del parlamento	Briguglia	20/02/20	Aula Baratto - Ca' Foscari
Conferenza	Seminario Teoretico-Ermeneutico: Necessario e possibile - Neoparmenidismi. Intorno al numero monografico della rivista "Filosofia italiana", XII (2018)	Spanio	20/02/20	Dip. FBC - Malcanton Marcorà
Convegno	Taking and denying: challenging canons in arts and philosophy	Burini	23-25/09 /2020	Aula Morelli - Malcanton Marcorà
Seminario	La crisi delle Scienze europee e la fenomenologia trascendentale di E. Husserl	Dreon	24-25/09 /2020	On-line
Evento di terza missione	Nuovi profili esistenziali e nuovi diritti tra complessità e differenze	CESTUDIR	24/09/20	Dip. FBC - Malcanton Marcorà
Evento di terza missione	1° Strategic Board Meeting	Perocco	29/09/20	On-line
Seminario	Eicerca sociale e audiodocumentario	Della Puppa	13/10/20	Aula 14 - S. Sebastiano
Seminario	Fabbriche occupate, autogestite, recuperate. In'etnografia multisituata tra Argentina e Italia	Della Puppa	19/10/20	Aula MF1 - Polo didattico S. Basilio
Convegno	Epistemology and Meteorology: Epicureism and Scientific Debates	Masi	22-24/10 /2020	On-line
Evento di terza missione	L'attività dei diritti delle lavoratrici domestiche nelle Filippine	Marchetti	27/10/20	On-line
Evento di terza missione	I diritti e le mobilitazioni delle lavoratrici domestiche in Italia	Marchetti	29/10/20	On-line
Convegno	Vent'anni di convenzione Europea del Paesaggio	Frank	29-31/10 /2020	On-line
Conferenza	Prismi della modernità - Storie e favole. Il labirinto della libertà nella "Scienza nuova" di Vico	Favaretti	05/11/20	On-line

Tipologia	Titolo	Docente referente	Data	Sede
Seminario	Principi di geoarcheologia	Corso di laurea in BBCC	09, 16, 23/11/2020	On-line
Evento di terza missione	Migrazioni interne ed intersezionalità del lavoro domestico in Colombia	Marchetti	10/11/20	On-line
Seminario	Seminari RiVe - Nuove ricerche intorno al mecenatismo dei Grimani	Sapienza	11/11/20	On-line
Evento di terza missione	Femminismi e organizzazioni delle lavoratrici domestiche in India	Marchetti	12/11/20	On-line
Seminario	Drammaturgie implicite nell'Espressionismo musicale	Girardi	16-18/11 2020	On-line
Convegno	On Reenactment. Concepts, Methodologies, Tools	Franco	19-20/11 2020	On-line
Seminario	Innovazione sociale per e con i rifugiati	Campomori	25-26/11 2020	On-line
Evento di terza missione	Lavorare con le arti	Baldacci	26/11/20	On-line
Seminario	La fotografia di teatro: oggetto d'arte e documento iconografico	Biggi	26-27/11 /2020	On-line
Seminario	Valutare le politiche sociali. Partecipazione, questioni di metodo, strumenti	Matutini	27/11/20	On-line
Seminario	Principi di antropologia fisica	Corso di laurea in BBCC	30/11, 7/12, 11/12 2020	On-line
Convegno	Carlo Gozzi 1720/2020 - convegno per il terzo centenario dalla nascita	Vescovo	30/11-02/12/2020	On-line
Seminario	La fotografia di teatro: oggetto d'arte e documento iconografico	Biggi	03/12/20	On-line
Convegno	La chiesa di S. Maria dei Servi e la comunità veneziana dei Servi di Maria (secoli XIV-XVIII)	Frank	03-04/12 2020	On-line
Seminario	Combattere la povertà. L'italia dalla Social Card al COVID 19	Campomori	03/12/20	On-line
Seminario	Seminario su Pietro Abelardo	Tarlazzi	09-10/12 2020	On-line
Conferenza	Prismi della modernità - Le prospettive e il campo concettuale della rappresentazione in T. Hobbes	Favaretti	10/12/20	On-line

Tipologia	Titolo	Docente referente	Data	Sede
Evento di terza missione	Ruskino a Ca' Foscari	CSAR	14-18/12 2020	On-line
Conferenza	Seminari RiVe - Appunti per Vittore Carpaccio: novità, proposte e problemi	Sapienza	17/12/20	On-line

Sottosezione C.4. Finanziamento riviste dipartimentali:

Il DFBC finanzia le seguenti riviste di Dipartimento, per un importo complessivo di 4.500 € all'anno:

- Venezia Arti
- Philosophica (fino al 2018)
- MDCCC 1800
- Lexis (dal 2019)
- Journal of the Philosophy of Language, Mind and the Arts (dal 2019)

Sezione D – Altre forme di incentivazione e di premialità

Sottosezione D.1. Incentivazione e premialità per attività di ricerca

I fondi destinati alla ricerca per lo svolgimento di progetti e gli investimenti per lo sviluppo di carriera del dipartimento si riassumono nelle tabelle seguenti:

FONDI PER LA RICERCA DI ATENEO: PROGETTI		
Anno	**Progetto/Premio alla ricerca**	**Importo complessivo**
2018	SPIN call 2018	383.607,50 €
2019	SPIN call 2019	102.700,00 €
2020	SPIN call 2020	n.a.
Totale		**486.307,50**

FONDI PER LA RICERCA DI ATENEO; PREMI E INCENTIVI A CARICO DEL FONDO DI SUPPORTO ALLA RICERCA E ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE		
Tipologia progetto	**Tipo (premio o incentivo)/anno**	**Importo premio/incentivo**
2018	Assegnazione Incentivi 2018	€ 320,92
2019	Assegnazione Incentivi 2019	€ 18.924,72
2020	Assegnazione Incentivi 2020	€ 19.799,14
Totale		**€ 39.044,78**

Sezione E – Supporto all'internazionalizzazione

Sottosezione E.1 – Mobilità in ingresso/uscita dei ricercatori

Il DFBC sviluppa un'intensa attività di internazionalizzazione, grazie all'invito di numerosi visiting scholar e visiting professor, alla stipulazione di prestigiose partnership strategiche con Atenei stranieri qualificati e al reclutamento di capaci e meritevoli degree seekers.

La ricerca del DFBC vive in un ambiente di costante scambio scientifico internazionale grazie alla proiezione globale ottenuta dai nostri docenti. Gli studenti del corso triennale PISE, del corso magistrale EGArt, del corso magistrale in Storia delle Arti hanno l'opportunità di acquisire un doppio diploma internazionale, rispettivamente con l'Università di Groningen (Olanda), con l'Universidad Nacional de San Martín (Argentina) e con l'Université François-Rabelais de Tours (Francia).

Gli studenti possono inoltre partecipare ai vari programmi di scambio offerti dall'Ateneo (Erasmus e Overseas). Per quanto riguarda l'Erasmus il DFBC conta più di 60 accordi di scambio con università distribuite in 14 paesi europei: Austria, Belgio, Francia, Germania, Grecia, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Spagna, Svezia, Turchia, Ungheria. Ogni anno questi accordi consentono a più di 140 studenti, iscritti a corsi di laurea triennale o magistrale del DFBC, di trascorrere un soggiorno di studio di varia durata (dai 5 ai 10 mesi) presso una delle istituzioni partner, scelta dallo studente in base alla coerenza con il percorso di studi e i propri interessi. L'offerta attuale copre tutte le aree disciplinari che interessano la didattica del DFBC: arti figurative, performative e musicali, filosofia ed etica, educazione, scienze sociali e politiche. I ricercatori ospitati provengono, quasi in egual misura, da paesi europei ed extra europei.

Nel biennio 2018-2019, il DFBC ha ospitato 20 ricercatori (10 Visiting Professor e 10 Visiting Scholar). Il 2019 non ha visto la presenza di visiting presso il Dipartimento. Nel 2020 era stato programmato l'arrivo di n° 8 visiting ma a causa della pandemia Covid-19 si sono concretizzati solo 3 accordi. I restanti sono stati cancellati (1) o posticipati al biennio successivo (2).

<u>VISITING SCHOLARS (anno 2020)</u>

Docente	Ente di provenienza	Periodo	Attività seminariale	Fonte del finanziamento
STRUHAL Eva	Université Laval (Québec - Canada)	1/05/2020 - 1/06/2020	La Visiting scholar è arrivata nell'estate del 2021 a causa della pandemia	1.900 Euro di fondi dipartimentali e 600 Euro di fondi di Ateneo (Bando per

Docente	Ente di provenienza	Periodo	Attività seminariale	Fonte del finanziamento
				Visiting del 2019)
VESEL Matjaž	l'Institute of Philosophy - Research Centre of the Slovenian Academy of Sciences and Arts di Ljubljana (Slovenia)	1/05/2020 - 31/05/2020	Il Visiting scholar non è arrivato a causa della pandemia	I fondi messi a disposizione dall'Ateneo sono stati restituiti
CLAVIER Paul	Université de Lorraine - Nancy (Francia)	25/03/2020 - 26/04/2020	Il Visiting scholar arriverà nella primavera 2022	1.900 Euro di fondi dipartimentali e 600 Euro di fondi di Ateneo (Bando per Visiting del 2019)
MANNING Gideon Maxim	Claremont Graduate University (U.S.A.)	1/06/2020 - 30/06/2020	Il Visiting scholar non è arrivato a causa della pandemia	I fondi messi a disposizione dall'Ateneo sono stati restituiti
DUCATTI Ivan	Universidade Federal do Estado do Rio de Janeiro (UNIRIO) – Brasile	1/11/2020 - 28/02/2021	*Sanità pubblica ed eugenetica: un confronto tra Brasile, Portogallo e Italia* – progetto sotto la supervisione del prof. Perocco	Fondi propri
MARTINS DOS SANTOS SOUZA Terezinha	Universidade Federal do Estado do Rio de Janeiro (UNIRIO) – Brasile	1/11/2020 - 28/02/2021	*Ruolo e azione dei sindacati nei confronti del mobbing sul lavoro in Italia.* – progetto sotto la supervisione del prof. Perocco	Fondi propri
PERUZZO JUNIOR Léo	Pontificia Universidade Catolica do Paranà - Brasile	01/02/2020 – 31/07/2020	VII Congresso Wittgenstein: fronteiras da Cognição – PUCPR, marzo 2020	Fondi propri

VISITING PROFESSORS (anno 2020)

Nome	Robert Alan Buzzanco
Periodo	01/02/2020 – 31/03/2020
Ente di provenienza	University of Houston (USA)
Area di ricerca	History
Attività di insegnamento	LT9012 – International relations (12 CFU)
Fonte del finanziamento	3.200 Euro fondi dipartimentali – 4.800 Euro fondi di Ateneo (Bando per Visiting del 2019)

Nome	Itay Sapir
Periodo	Soggiorno annullato a causa della pandemia
Ente di provenienza	
Area di ricerca	
Attività di insegnamento	
Fonte del finanziamento	I fondi messi a disposizione dall'Ateneo sono stati restituiti

Nome	Xavier Barral I Altet
Periodo	Soggiorno annullato a causa della pandemia
Ente di provenienza	
Area di ricerca	
Attività di insegnamento	
Fonte del finanziamento	I fondi messi a disposizione dall'Ateneo sono stati restituiti

Nome	Günter J. Friesenhahn
Periodo	Soggiorno annullato per sopraggiunti impegni istituzionali nell'Ateneo di provenienza
Ente di provenienza	
Area di ricerca	
Attività di insegnamento	
Fonte del finanziamento	I fondi messi a disposizione dall'Ateneo sono stati restituiti

MOBILITÀ IN USCITA (anno 2020)

Nome	----------
Area di ricerca	----------
Ente ospitante	----------
Tipo e durata della mobilità	----------

A causa della pandemia Covid 19 nel corso del 2020 non si sono verificate mobilità in uscita.

RICERCATORI IN ANNO SABBATICO O IN CONGEDO PER MOTIVI DI RICERCA (anno 2020)

Nome	----------
Area di ricerca	----------
Tipo e durata della mobilità	----------

Nel corso del 2020 non si rilevano ricercatori del DFBC in sabbatico o in congedo.

Sottosezione E.2 – Altre azioni e incentivi per promuovere l'internazionalizzazione

Si vedano le iniziative assunte in favore delle traduzioni in lingua straniera (cfr. *supra*, pag. 5). Sempre per quanto riguarda le pubblicazioni in lingua straniera nel corso del 2020 il Comitato Ricerca del DFBC ha modificato il proprio Regolamento ADiR aumentando la percentuale di premialità di punteggio (+10%) da assegnare ai prodotti in questione.

PARTE IV: Attività di Terza Missione

Sezione A – Strategia del Dipartimento e obiettivi relativi alla Terza Missione

La Terza Missione del DFBC si è sin qui caratterizzata con particolare rilievo negli ambiti del public engagement e del lifelong learning.

Per quanto concerne il public engagement, il DFBC possiede una decennale expertise nella progettazione e realizzazione di format per la disseminazione della ricerca scientifica: ricordiamo, in particolare, le mostre tenute a Ca' Foscari dal 2008, quasi interamente progettate dai docenti dell'attuale DFBC, ed esperienze come ArtNight, eccezionale esempio di network cittadino con oltre cento istituzioni aderenti, ma anche le DFBC Lectures, che mettono in pratica una forma avanzata di interdisciplinarità. A ciò si affiancano progetti di sviluppo in ambito sociale, con focus specifici sul sostegno della persona e delle classi marginalizzate, sui diritti umani (vedi le attività del Centro Studi sui Diritti Umani CESTUDIR), e sulla salute; attività di formazione per gli insegnanti della scuola primaria e secondaria; e molte altre attività di comunicazione e disseminazione della ricerca, anche con seminari internazionali su temi cruciali del dibattito culturale.

Nelle sue attività di impegno pubblico, il DFBC si confronta sistematicamente con istituzioni quali le Fondazioni Biennale, Giorgio Cini, Pinault, Querini Stampalia, Levi, il Conservatorio B. Marcello, i Musei Civici di Venezia, il Gran Teatro La Fenice, Musei Statali e Nazionali, Teatri italiani e europei, potenziando così le risorse per la realizzazione e la comunicazione. La presenza di sponsor è sempre stata mantenuta limitata, privilegiando piuttosto rapporti organici di partnership che, in alcuni casi, mirano anche al potenziamento di attività di stage, tirocini e orientamento al lavoro.

Malgrado un forte impegno il PTA non sempre risulta numericamente sufficiente nel supporto alla progettazione dei docenti; la comunicazione degli eventi può certamente essere migliorata, con una nuova attenzione ai social network e alla graduale costruzione di una mailing list dipartimentale.

L'elevata capacità progettuale del DFBC nell'ambito della Ricerca può certamente essere canalizzata anche nell'ambito della Terza Missione, tanto più nell'attuale quadro stabilito dal PNRR che indica nella valorizzazione del Cultural Heritage e nella capacità di sviluppare la creatività risorse strategiche a livello di sistema Paese.

Per quanto riguarda il lifelong learning, il DFBC offre attraverso la Challenge School master di I livello (Amministrazione e Gestione della Fauna Selvatica; Fine Arts in Filmmaking; Filosofia e Storia della Scienza e della Tecnologia; Scrittura e Comunicazione Politica) e di II livello (Consulenza Filosofica), corsi di formazione, Summer School e percorsi di qualificazione professionale per l'abilitazione all'insegnamento (PF24). In relazione a quest'ultimo aspetto, il Dipartimento ha contribuito e continua a contribuire significativamente alle attività di longlife learning erogando percorsi di qualità in accesso alla formazione continua degli adulti, tanto da essere identificato in ambito nazionale come realtà di punta sulla formazione docente, sul fronte dell'aggiornamento (pratiche e metodologie centrate sulla qualificazione dell'apprendimento e il coinvolgimento attivo della persona in formazione) come pure della qualificazione professionale (percorsi di abilitazione all'insegnamento). Il Dipartimento ha già messo a disposizione della comunità degli insegnanti delle scuole superiori le risorse che possiede grazie alla lunga esperienza del CISRE con il Laboratorio RED e maturato una chiara prospettiva sui bisogni formativi degli adulti grazie al progetto REACT.

Il documento in cui è descritta la strategia di Dipartimento per la terza missione è, alla data della redazione della presente relazione, il Piano di Sviluppo del DFBC 2022-24.

Sottosezione A.1 – Casi studio di Terza Missione

Sebbene il public engagement sia un elemento fondante della terza missione del Dipartimento, per il 2020 si presentano di seguito solo 2 attività di Terza Missione considerate più significative e rappresentative, per il Dipartimento, tra quelle svolte nell'anno oggetto in quanto a causa della pandemia, la maggior parte degli eventi di terza missione sono stati rinviati al 2021 e quelli realizzati si sono svolti online con un minor impatto complessivo.

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE
TITOLO: Lavorare con le arti
CAMPO D'AZIONE: Orientamento in entrata e in uscita
A. DIPARTIMENTO o DIPARTIMENTI DI RIFERIMENTO: Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali
B. AREE SCIENTIFICHE DI RIFERIMENTO: L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08
C. PERSONALE ACCADEMICO DI RIFERIMENTO: prof.ssa Cristina Baldacci (organizzatrice e coordinatrice, moderatrice), prof. Giuseppe Barbieri (direttore di dipartimento e relatore), prof. Giovanni Fara (coordinatore CdL magistrale di riferimento e relatore), prof. Marco dalla Gassa, Prof. Simone Piazza
D. PAROLE CHIAVE: arte, beni culturali, museo, curatela, mercato, disseminazione culturale, formazione, orientamento, nuove professioni, nuove tecnologie
E. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO, DELLE SUE FINALITA', MODALITA' DI ATTUAZIONE, DEI TEMPI RICHIESTI; DEI COSTI PREVISTI E DELLE RISORSE DISPONIBILI SEMINARIO APERTO AL PUBBLICO: rivolto in particolare agli studenti dei corsi di laurea triennale e magistrale (orientamento in uscita), ma anche agli studenti di dottorato del Dipartimento, oltre che agli studenti delle scuole superiori (orientamento in entrata) e ai docenti. TITOLO: Lavorare con le arti DATA E ORA: giovedì, 26 novembre 2020, ore 14.00-17.00 FONDI: organizzato con Fondi di Dipartimento (542,50 euro per gettoni ai relatori) ABSTRACT: Quali opportunità cercare e quali capacità e conoscenze personali mettere in campo dopo la laurea triennale o magistrale nell'ambito della storia delle arti e dei beni culturali? Questo secondo incontro con alcuni alumni di Ca' Foscari che lavorano con le arti consente soprattutto agli studenti che stanno finendo il loro percorso di studi di farsi un'idea sulle possibili prospettive professionali.
F. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'IMPATTO: Il Dipartimento da anni propone dei seminari aperti agli studenti dei CdS del Dipartimento e agli studenti degli istituti superiori al fine al fine di avvicinare gli studenti alle opportunità che gli studi dei CdS del Dipartimento offrono. L'evento "lavorare con le arti" è stato organizzato per approfondire la conoscenza delle professioni legate al CdS in Storia delle Arti e dunque per agevolare i giovani nella scelta degli studi e dei passi da compiere dopo la laurea. In precedenza il Dipartimento ha organizzato eventi di orientamento con le stesse finalità e lo stesso target riferiti all'ambito filosofico "Filosofi al lavoro". Considerato l'apprezzamento dimostrato dai partecipanti per l'iniziativa, l'evento è stato quindi proposto per l'ambito storico-artistico. In considerazione della

partecipazione registrata l'iniziativa ha confermato la sua valenza in termini di impatto sociale e culturale.

G. INDICATORI ATTESTANTI L'IMPATTO DESCRITTO E PREVENTIVO RAGIONATO DELLE SPESE con riferimento ad eventuali contributi esterni:

Indicatori: nr. partecipanti all'evento e nr. visualizzazioni dell'evento sui social.

Il seminario online, realizzato in diretta Zoom (circa 350 iscritti), è stato seguito da una media di 200 partecipanti per tutta la durata dell'evento e successivamente pubblicato sul canale YouTube (a evento concluso), registrando circa 350 visualizzazioni.

H. DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA A SUPPORTO DEL PROGETTO

Riportiamo di seguito il programma dell'evento con l'elenco dei relatori invitati in quanto professionisti con una carriera significativa nell'ambito delle arti.

14:00 | Prof. Giuseppe Barbieri, Università Ca' Foscari, *Saluti di benvenuto*

14:10 | Prof. Cristina Baldacci, Università Ca' Foscari Venezia, *Introduzione all'incontro*

14:20 | Prof. Giovanni Maria Fara, Università Ca' Foscari Venezia, *Presentazione dell'offerta formativa in Storia delle arti e conservazione dei beni artistici*

14:30 | Eva Fabbris, Exhibition Curator, Fondazione Prada, Milano-Venezia, *Si, con piacere. Ma che cos'è una scheda di prestito?*

15:00 | Elena Agudio, Artistic Co-Director, SAVVY Contemporary, Berlino, *Violenza epistemica e riparazione*

15:30 | Fanny Liotto, Manager for Corporate Development, Collezione Peggy Guggenheim, Venezia, *Il primo amore non si scorda mai!*

16:00 | Giulia Saya, Gallery Manager, AKKA Project, Venezia, *Art Workers: precari dai cuori impavidi che non possono fallire*

16:30 | Andrea Morbio, Autore e Producer, Doc Creativity, Verona, *Dalle arti visive al Podcast*

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

TITOLO: **ART NIGHT VENEZIA 2020**

CAMPO D'AZIONE: public engagement - action research

A. **DIPARTIMENTO o DIPARTIMENTI DI RIFERIMENTO:** Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali

B. **AREE SCIENTIFICHE DI RIFERIMENTO**: L-ART/03, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08

C. **PERSONALE ACCADEMICO DI RIFERIMENTO:** referente scientifico prof.ssa Silvia Burini, coordinatrice dott.ssa Angela Bianco, con il coinvolgimento di tutti i docenti del Dipartimento

D. **PAROLE CHIAVE** (10 parole chiave caratterizzanti per qualificare il progetto e il suo impatto economico, sociale e culturale)
Valorizzazione - cultura - società- didattica - ricerca - arte - inclusione - formazione continua - territorio

E. **DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO, DELLE SUE FINALITA', MODALITA' DI ATTUAZIONE, DEI TEMPI RICHIESTI; DEI COSTI PREVISTI E DELLE RISORSE DISPONIBILI:**
Art Night Venezia è la lunga Notte dell'Arte veneziana, nata nel 2011 che, dal 2013, risulta inserita nel calendario ufficiale delle Notti d'Arte Europee capitanate dalla Nuit Blanche di Parigi. Art Night coinvolge le istituzioni culturali pubbliche e private della città con centinaia di eventi gratuiti: fino a notte fonda aperture serali straordinarie di palazzi e musei, gallerie e fondazioni, perfomance teatrali, reading, concerti, mostre e laboratori. Una maratona di centinaia di eventi che illuminano ogni anno la città offrendo a giovani, adulti e famiglie l'imperdibile opportunità di gustarsi sotto le stelle lo sterminato patrimonio d'arte di Venezia. Negli anni ha mosso migliaia di visitatori appassionati d'arte che hanno percorso le vie della città. Inoltre ha visto la partecipazione di circa **500 studenti** cafoscarini che a diverso titolo hanno collaborato per realizzare laboratori didattici, visite guidate, performance ecc. Ogni edizione ha coinvolto mediamente più di **100 sedi** che nel complesso, ogni anno, hanno contribuito a creare un programma composto da più di **140 eventi**, l'uno diverso dall'altro e tutti di alta e riconosciuta qualità, raggiungendo un pubblico specifico la cui stima si aggira intorno alle **50.000 persone**. L'edizione del 2019 era arrivata ad avere **127 sedi coinvolte e 186 eventi,** includendo anche **il Lido e Mestre**. L'appuntamento del capoluogo veneto, divenuto ormai irrinunciabile e inserito nella lista ufficiale dei mains events del Comune di Venezia (alla stregua del Carnevale, della Regata Storica e del Redentore), nel 2020, a causa dell'emergenza sanitaria Covid19, è stato completamente ripensato per adattarsi alle nuove esigenze.
Esattamente come ogni anno anche la progettazione della X edizione ha preso avvio nel mese di dicembre a seguito della riunione plenaria organizzata presso la Biblioteca delle Zattere. In tale circostanza gli organizzatori hanno comunicato la data, fornito le tempistiche per l'invio dei materiali (programmi, foto, richieste varie) e presentato le idee progettuali che intendevano indagare. I presenti, invitati a esprimere un giudizio rispetto all'ultima edizione, hanno evidenziato criticità, proposto migliorie, descritto i progetti in programma, indicato il coinvolgimento di nuovi soggetti, esposto specifiche esigenze ecc. A marzo è stata indetta una seconda riunione, questa volta online, resasi necessaria visto il perdurare dell'emergenza sanitaria che imponeva la cancellazione della notte dell'arte data l'impossibilità di garantire la consueta modalità di fruizione. L'importanza e il valore sociale ricoperto dall'evento ha spinto l'Ateneo a evitare di cancellare in toto l'appuntamento e per l'edizione, che avrebbe dovuto

celebrare i dieci anni della manifestazione, ha ideato e attuato due iniziative: un video emozionale e celebrativo dedicato alle dieci edizioni e il primo appuntamento di Artistiche Novità A Venezia.
L'evento, come annunciato nel comunicato stampa diffuso nel dicembre 2019, si è tenuto **sabato 20 giugno 2020**. Ben consci di non poter sostituire in alcun modo una manifestazione tanto attesa e partecipata l'**appuntamento virtuale**, ribattezzato "**ASPETTANDO ARTNIGHT 2021: LIBERIAMO INSIEME LA NOTTE**", è stato fortemente voluto e condiviso da tutti i soggetti coinvolti perché la proposta ha interpretato e dato voce a una precisa esigenza del momento: ribadire e rinsaldare i legami tra le istituzioni/sedi aderenti e il pubblico. In un momento storico così drammatico Art Night reagisce in modo compatto scegliendo di veicolare un messaggio costruttivo e propositivo che fa leva sul concetto di "sistema" in un'ottica di condivisione partecipata del patrimonio storico/artistico/culturale; principio imprescindibile per la sua stessa esistenza, a partire dalla prima edizione. Art Night è, a tutti gli effetti, un **evento corale**. Ogni singolo aderente è, in egual misura, protagonista: sceglie di prendere parte all'operazione, stila un suo programma e investe un budget specifico.
Sabato 20 giugno 2020 alle ore 18.00 è stato pubblicato contemporaneamente in tutti i siti e nei vari profili social delle sedi aderenti il **video** #Artnight2021insieme inoltre nel sito di Art Night ha preso avvio l'appuntamento fisso con la speciale **agenda cittadina** intitolata Artistiche Novità A Venezia nella quale, da giugno ad aprile 2021, abbiamo riunito settimanalmente l'offerta culturale della città pubblicando orari, informazioni, siti, mostre, eventi web...

F. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'IMPATTO:

La decisione di realizzare Art Night anche nel 2020, nonostante tutto e attraverso modalità che poco hanno a che fare con la manifestazione, ci è parsa l'occasione perfetta per ricordare e ribadire l'eccellenza dell'offerta culturale veneziana, quella stabile, operativa tutti i giorni dell'anno, in un momento così drammatico per il settore.
Il breve video che abbiamo presentato in realtà è il risultato di un progetto molto più ampio che mirava a celebrare i dieci anni di Art Night Venezia attraverso immagini, riprese e interviste che avevamo iniziato a raccogliere, coinvolgendo tutte le sedi e gli artisti invitati dall'Ateneo, già dai primi mesi del 2019. L'intento era quello di realizzare un "film corale" nel quale dar conto del lavoro fatto. La pandemia purtroppo ha interrotto il progetto originario che la situazione rendeva di difficile realizzazione ma ha anche messo in luce aspetti e bisogni differenti. La clip, così come è stata realizzata, intendeva rappresentare l'intera città, farsi porta voce di un comune sentire, proponendo di pensare al domani rivelando la nuova data della manifestazione. Tutti i 107 soggetti aderenti al progetto Artnight2021INSIEME hanno risposto in modo compatto pubblicando nel siti istituzionali e/o rilanciando nei loro profili social il video generando in tal modo un evento virtuale condiviso e programmato.
Contestualmente, nel sito di Art Night, si è scelto di pubblicare il primo appuntamento di Artistiche Novità A Venezia- agenda giornaliera della città. Impegnandosi a raccogliere e pubblicare ogni settimana, per 11 mesi, l'agenda cittadina Art Night ha nuovamente affermato il suo ruolo di coordinamento e gestione del sistema artistico- culturale della città di Venezia. La chiusura forzata di musei, gallerie private, librerie, associazioni, biblioteche, archivi ecc sommata a aperture a singhiozzo, in fasce orarie limitate e modalità d'accesso complesse imponevano di essere veicolate in modo preciso e costante. Per questo il sito di Art Night si è arricchito aggiungendo la pagina Agenda dove suddivisi per giorni e in ordine alfabetico apparivano le sedi aperte con tutte le informazioni necessarie oppure gli eventi in programma. Anche questa azione era volta a favorire il ritorno alla normalità.

G. **INDICATORI ATTESTANTI L'IMPATTO DESCRITTO E PREVENTIVO RAGIONATO DELLE SPESE** con riferimento ad eventuali contributi esterni:

Sedi aderenti: 107 (pubblicazione del video nei siti e nei profili social)
Non è possibile indicare in modo attendibile il numero delle visualizzazioni registrate dal video per la presenza dello stesso in tutti i siti e profili social degli aderenti. Il video ha avuto una diffusione assolutamente virale e difficilmente controllabile. In ogni caso si è al di sopra di 10.000 visualizzazioni.
Per la realizzazione del video (ideazione, preparazione, scouting location, riprese, montaggio, finalizzazione, grafiche animate, audio, creazione file per differenti impieghi) ci siamo affidati a professionisti esterni che avevano collaborato con l'Ateneo in più occasioni per una spesa totale di 3.950 euro.

H. **DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA A SUPPORTO DEL PROGETTO** (5 attestati: convenzioni con altri enti, rassegne stampa, collaborazioni già avviate, cofinanziamenti, sponsor e sostenitori….)

Si rimanda alla rassegna stampa dell'anno 2020 raccolta dall'ufficio stampa di Ca' Foscari e si allega il video.
www.artnightvenezia.it

Sezione B – Dati relative alla Terza Missione

Sottosezione B.1 – Brevetti

NUMERO BREVETTI

2018	2019	2020
0	0	0

ELENCO DEI BREVETTI REGISTRATI NEL PERIODO 2018-2020

ID BREVETTO	ANNO DI REGISTRAZIONE	TITOLO	INVENTORE/I	PROPRIETARIO

Sottosezione B.2 – Spin off

TOTALE SPIN OFF

2018	2019	2020
0	0	0

ELENCO DEGLI SPIN OFF REGISTRATI NEL PERIODO 2018-2020

NOME	ANNO	TITOLARE/MEMBRI

Sottosezione B.3 – Attività di formazione continua e di Open education

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE CONTINUA

	2018	2019	2020
Numero di corsi erogati	12	16	4
Ore di lezione	2936	2955	1735
Numero di studenti	1440	1027	80

PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)

	2018	2019	2020
Numero di progetti	9	7	1
Numero di studenti coinvolti	329	192	6

MOOC E CORSI BLENDED

	2018	2019	2020
Numero di MOOC erogati - di cui in inglese	5	5	4
	0	0	0
Numero di partecipanti	1525	960	4477

	2018	2019	2020
Numero di corsi BLENDED erogati - di cui in inglese	7	6	27
	2	2	6
Numero di partecipanti	1128	1102	3443

Nel 2020 è stato erogato un minor numero di **corsi di Formazione Continua** rispetto agli anni immediatamente precedenti, per motivi derivati dalla situazione di emergenza pandemica. Purtroppo, si è passati dai 12 corsi nel 2018 con 1440 studenti, cresciuti a 16 con 1027 studenti nel 2019, a 4 corsi soli nel 2020 effettuati per un complesso di 1735 ore di lezione per 80 studenti (-75% corsi, - 41% ore di lezione, -92% numero di studenti). L'assenza di corsi di formazione in modalità online non ha consentito di ridurre l'impatto della pandemia: il 2020 registra, infatti, solo i dati di 4 master relativi all'a.a. 2019/20 in quanto, sempre a causa della pandemia, non sono stati realizzati Summer School e altri corsi di formazione. Si segnala tuttavia una criticità in vista delle future edizioni di Master a causa del malcontento del corpo docente del Dipartimento per la poca valorizzazione del ruolo di Direttore di Master e il limitato coinvolgimento nella progettazione dell'offerta di formazione continua.

Anche i percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento **PCTO** sono stati purtroppo ridotti per gli stessi motivi. Da 9 nel 2018 a 7 nel 2019 a 1 nel 2020, gli studenti coinvolti sono passati dai 329 nel 2018, ai 192 nel 2019 ai 6 nel 2020. Non vi è stato il tempo sufficiente per progettare percorsi di PCTO online per il 2020, né è stata elaborata una specifica progettualità in tal senso a fronte dell'incertezza legislativa in materia.

I **MOOC** non hanno risentito della situazione emergenziale perché, pur essendo passati da 5 a 4 corsi erogati in inglese, la partecipazione è molto aumentata, passando da 1525 studenti nel 2018, a 960 nel 2019, a ben 4.477 nel 2020 e ciò a dimostrazione che la digitalizzazione della didattica è stata un ottimo investimento in grado di rispondere anche a situazioni emergenziali.

Anche i **Corsi Blended** erogati in italiano e in inglese, grazie alla politica di Ateneo che ha supportato i docenti nella progettazione di questi percorsi, hanno avuto grande successo passando da un numero di 7 nel 2018, a 6 nel 2019, al numero di 27 nel 2020 (+340% rispetto al 2019), raggiungendo un numero di partecipanti pari a 3.443 unità (+200% rispetto al 2019), a fronte dei 1128 del 2018 e 1102 nel 2019.

PARTE V: Assessment

Sezione A – Auto-valutazione dipartimentale 2020 dello stato della Ricerca e della Terza Missione

Ricerca e didattica sono gli strumenti per produrre iniziative pubbliche a beneficio della società, La società chiede alle Università persone 'formate e conoscenza': i nostri prodotti di TM sono quindi 'ricerca e didattica' offerti in modo extra-accademico per contribuire alle esigenze della società e per stabilire un rapporto biunivoco virtuoso e proficuo. I risultati possono essere anche a lungo termine, ma la via da perseguire è questa: TM non più (o non solo) TT o PE, ma iniziative condivise con il contesto esterno per reciproco beneficio. Per svolgere TM missione è necessario che vi sia una commistione fra ricerca e didattica, e una dimensione 'progettuale' e interdisciplinare.

Sottosezione A.1 - Indicatori

Sottosezione A.2 – Analisi generale, con riferimento ai dati riportati nelle parti I-IV del format

PARTE I:

Nel triennio 2018-2020 il DFBC si è mosso secondo linee in gran parte congruenti con gli obiettivi contenuti nel Piano Strategico di Ateneo 2016-2020. Fra le cinque direzioni strategiche prefissate dall'Ateneo, quelle che hanno avuto maggiori ricadute nel campo della Ricerca dipartimentale del triennio in esame sono state "1. Promuovere una Ricerca d'impatto" e "3. Acquisire una dimensione internazionale".

Per quanto riguarda il "Totale dei fondi di ricerca" (1.1), il Dipartimento continua a creare i presupposti per la partecipazione a bandi competitivi finalizzati al finanziamento di progetti scientifici. Nel triennio 2018-2020 i fondi di ricerca del DFBC sono stati interessati da una crescita straordinaria: al confronto con la baseline del 2015 (459.796,00 €) nel 2020 il budget del Dipartimento risulta aumentato quasi di quindici volte (6.668.194,74 €). Considerando il target di 7.000.000 € "di finanziamenti da fondi europei all'anno", fissato da Ca' Foscari nel Piano Strategico 2016-2020, con il risultato ottenuto nel 2020 il DFBC risulta aver contribuito quasi al 100%, con le sole proprie risorse, alla realizzazione dell'obiettivo di Ateneo.

Per quanto riguarda il "Grado di interdisciplinarietà della ricerca" (1.2), pur registrando un considerevole aumento rispetto alla base line del 2016, nel corso del triennio in esame si riscontra una leggera diminuzione (del -3%). L'entità modesta della flessione non desta particolari preoccupazioni: nel 2019 si è registrato un aumento del 7% e il calo del 9,5% dell'anno successivo è riconducibile, verosimilmente, alle limitazioni dovute alla pandemia Covid19. Tuttavia l'ultimo dato costituisce un punto di attenzione, ragion per cui andrà monitorato e confrontato con i risultati che si andranno a rilevare negli anni successivi.

Il DFBC si è inoltre impegnato, con un grado di successo molto significativo, nell'attrazione di nuovi talenti e di docenti di ambito internazionale. Per quanto attiene al "Numero di ERC o MSC" (1.3), infatti, il triennio in esame include la chiamata di 2 vincitori ERC-Starting Grant e la funzione di Host Institution per 27 Marie Curie Fellowship. A fronte dell'eccezionale numero di Marie Curie Fellowships afferenti al DFBC, nel 2019 sono emersi alcuni problemi organizzativi, sia logistici (mancanza di spazi per accogliere i borsisti), che di coordinamento tra gli uffici (difficoltà nell'individuazione dei requisiti di eleggibilità al momento del vaglio delle candidature; tempistica inadeguata e insufficienza di PTA per l'esame delle domande). Nel 2020, al fine di risolvere tali criticità, il Direttore del Dipartimento, previo confronto con il Comitato Ricerca, ha affidato al

Delegato per la Progettazione europea e Progetti speciali il compito di elaborare un piano di ottimizzazione gestionale.
Quanto alla qualità della "Produzione complessiva della ricerca" (1.5), fra il 2019 e il 2020, come segnalato sopra, il DFBC ha modificato i parametri valutativi delle ADIR a vantaggio dei prodotti di eccellenza (alzando il punteggio per articoli in Scopus e/o WOS e Classe A) e ha incentivato le pubblicazioni in lingua inglese stanziando fondi per traduzioni di prodotti di eccellenza (finanziamenti aumentati nel corso del 2020). Le ultime cifre trasmesse dall'ufficio di Ateneo, limitate alle indicizzazioni in Scopus, riducono di molto la flessione verificatasi nel 2019 riportata nella Relazione di monitoraggio dello scorso anno (e riproposta anche questa volta, in tabella, per un confronto), segno che nel corso dei vari aggiornamenti possono verificarsi incrementi di dati anche a distanza di anni: fra 2018 e 2019, infatti, il n° di pubblicazioni in Scopus non è diminuita del 64,2% (come risultava dai dati acquisiti lo scorso anno) ma del 2,3%. Sempre per quanto riguarda Scopus, inoltre, per il 2020 si registra un aumento del 23% rispetto al 2019 e del 21% a confronto con il 2018. I dati relativi a Wos si fermano al 2019 pertanto non è possibile pronunciarsi in merito.
Sebbene, rispetto alla baseline del 2015, il numero di pubblicazioni di elevato livello scientifico continui a essere soddisfacente, il Comitato Ricerca ha preso in carico il dato critico del 2019 assumendo l'impegno a rafforzare gli incentivi già adottati negli anni precedenti, nell'ottica di un progressivo miglioramento della qualità della qualità della ricerca dipartimentale. Fra le azioni di sostegno assunte dal DFBC vi è stata la decisione di elevare, dall'80% al 100%, il contributo dipartimentale per la copertura dei costi di traduzioni e revisioni in lingua inglese per quanto attiene ai testi da pubblicare in WOS e SCOPUS. Nel corso del 2020, inoltre, il Comitato Ricerca del DFBC ha aggiornato i criteri di valutazione delle ADIR, aumentando il punteggio da assegnare ai prodotti referenziati in WOS e Scopus.
Sul fronte dell'internazionalizzazione, il DFBC si è impegnato sia nella politica di reclutamento di nuovi docenti che in quella relativa agli assegni di ricerca di area: in entrambi gli ambiti, infatti, sono stati selezionati candidati con esperienza di ricerca internazionale, il più delle volte in istituzioni diverse da quella cafoscarina, spesso straniere. Gli esiti delle ricerche svolte dagli assegnisti sono state sempre sottoposte ad un audit interno (garantita da una commissione valutatrice istituita ad hoc e composta da tre docenti afferenti alle rispettive macro-aree del DFNC: arti, filosofia, scienze socio-pedagogiche) che ne ha verificato la conformità con gli standard minimi di risultati esplicitati nel bando.
Per quanto attiene al "Numero di docenti internazionali" (3.1), l'incoraggiante risultato ottenuto nel 2019 (assunzione di due colleghi provenienti da università straniere) ha determinato l'inserimento nel Piano di Sviluppo 2018-2020 del target (assente nel PdS del triennio precedente), di 1 docente internazionale nel biennio 2020-21, obiettivo che nel 2020 risulta raggiunto. Nell'arco del triennio in esame il "Numero dei corsi in inglese" (3.3) è aumentato meno del previsto: l'unico risultato ottenuto è l'attivazione del curriculum "Arts Management" all'interno del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Gestione delle Arti. Nell'ambito di un potenziamento della politica di internazionalizzazione verso paesi mediterranei, l'Europa dell'Est e l'estremo Oriente, dal 2017 il DFBC si impegna a perseguire un duplice obiettivo: razionalizzare e ottimizzare i programmi dei partenariati in atto e al contempo avviare un'azione di scouting per intercettare nuovi partner strategici (3.4 "Partenariati strategici internazionali"). Tale scelta impone una maggiore gradualità nel sancire nuovi partenariati, e per tanto è stato deciso di abbassare il target da 2 a 1 accordo internazionale all'anno.

PARTE II:
Nel corso del triennio in esame, tenendo conto sia delle nuove assunzioni che delle subentrate quiescenze, il numero dei docenti del Dipartimento si mantiene sostanzialmente stabile, registrando una leggera crescita, del 3%. Due aspetti positivi si colgono nella progressiva diminuzione dei ricercatori a tempo indeterminato e nell'aumento significativo degli upgrade, riferibili ad alcuni passaggi da RtdA ad RtdB, da RtdB a PA e da PA a PO. Ciò è dovuto alla messa in atto, da parte del Dipartimento, di un graduale piano di avanzamento delle

carriere. La variazione più consistente riguarda il passaggio da PA a PO, che determina un aumento del 46,2% dei docenti di prima fascia nel corso del triennio, i quali passano da 7 a 13, riducendo il divario rispetto alle percentuali ben più elevate dei colleghi appartenenti appartenenti agli altri gradi accademici.
Per quanto riguarda il numero degli assegnisti si registra una crescita di oltre il 50% nel corso del triennio.
Non si conoscono le ragioni del calo di nuovi dottorandi rilevato fra il 2018 e il 2020: l'andamento altalenante dei risultati conseguiti potrebbe essere dovuto al fatto che, al di là della quota di borse erogate dal MUR, entrambi i corsi di Dottorato del DFBC (Filosofia e Arti) bandiscono borse sulla base di finanziamenti privati la cui reperibilità non è garantita ogni anno in modo costante. Il record negativo, raggiunto nel 2019, rientra comunque nel target fissato nel Piano di Sviluppo dipartimentale 2018-2020.
Per quanto riguarda la produzione scientifica del Dipartimento, l'ammontare complessivo resta considerevole (984 prodotti pubblicati nel corso del triennio), e superiore rispetto al risultato ottenuto lo scorso anno (949). Nell'arco del triennio, tuttavia, si registra un calo numerico progressivo di circa il 12%: tale flessione non desta particolare preoccupazione dal momento che negli ultimi anni il DFBC ha puntato ad una politica che incentiva non tanto la quantità dei prodotti quanto la loro qualità.
Un elemento positivo si coglie nell'aumento progressivo delle pubblicazioni in lingua straniera: da 96 che erano nel 2018, si passa a 196 nell'anno successivo e 155 nel 2020. Si tratta quindi di una crescita pari al 24%.
Dall'incidenza della produzione dei neoassunti e dei docenti soggetti ad avanzamento di carriera risulta che il DFBC ha adottato una buona strategia di reclutamento: nel corso del triennio in esame i primi hanno contribuito con 262 prodotti in ARCA (quantità pari al 23,4% della produzione dipartimentale) i secondi con 284 prodotti (corrispondenti al 28,8% sul totale).
I diagrammi ASJC e QS, con le pubblicazioni WOS e SCOPUS raggruppate in base alle Subjet Categories riflettono solo in parte l'eterogeneità della produzione scientifica del DFBC, dovuta alla varietà di ambiti scientifici cui appartiene il corpo docente. In "Arts and Humanities" rientrano tanto i prodotti dei docenti di storia dell'arte e delle arti performative che di filosofia. Alle "Social Sciences" appartiene la produzione relativa alle scienze sociali e alle scienze della formazione. Le due macro-aree ("Arts and Humanities" e "Social Sciences"), insieme, coprono quasi l'80% della produzione scientifica dipartimentale. Percentuali notevolmente più basse sono rappresentate dalla produzione di una minoranza di docenti afferente ad altri settori scientifico-disciplinari, quali chimica, psicologia, economia, matematica, statistica. Nel rapporto tra prodotti in coautoraggio e pubblicazioni realizzate da un singolo docente il prevalere di queste ultime (57,4%) sembrerebbe imputabile alla tradizione degli studi umanistici che - nel caso soprattutto della storia dell'arte e delle arti performative - presenta attività di testi a più mani in casi assai limitati. È interessante notare, tuttavia, la tendenza all'aumento della percentuale di prodotti a più mani: da una media del 37,4% rilevata nel corso del triennio 2017-2019, infatti, si è passati al 42,6% nel periodo in esame. Tale aumento riflette un positivo incremento di collaborazioni scientifiche (anche se i dati indicano una crescita soltanto a livello di coautoraggi fra docenti di Ca' Foscari o di università ed enti di ricerca nazionali). Per quanto attiene alla valutazione dipartimentale dei prodotti in coautoraggio, volendo trovare un equilibrio tra le diverse tradizioni scientifico-disciplinari all'interno del Dipartimento, nei nuovi criteri di valutazione ADIR (giugno 2020) il Comitato Ricerca ha stabilito di non applicare decurtazioni di punteggio per i contributi a più mani (solo nel caso di coautoraggi non internazionali, l'estensione della pubblicazione viene calcolata in base al conteggio dei caratteri del testo redatto dall'autore che conferisce la pubblicazione).
In merito alla qualità della produzione dipartimentale misurata dall'ufficio di Ateneo su base bibliometrica, un confronto tra i risultati del triennio in esame e quelli raggiunti negli anni 2017, 2018 e 2019 (periodo temporale monitorato lo scorso anno) rileva un miglioramento dei parametri (Scopus, Citation count, Citation per publication, FWCI, Top 10 citation percentile), eccezion fatta per alcuni indicatori (Top 10 CiteScore, Top 10 SJR, Top 10 Snip) che però non incidono sulla valutazione dei prodotti del DFBC, che per il 95% sono di natura non bibliometrica. Per la medesima ragione, anche la flessione rilevabile nell'arco del triennio in

oggetto, che fra il 2018 e il 2020 mette a fuoco un certo andamento negativo dei dati, non desta particolare preoccupazione.
La tabella relativa ai docenti inattivi, infine, non rileva più alcun caso di criticità (lo scorso anno, invece, la tabella evidenziava un/a docente intattivo/a).

PARTE III:
Tra il 2018 e il 2020 i fondi relativi alle Assegnazioni Dipartimentali per la Ricerca (ADiR) sono cresciuti del 20 %. Oltre ad aumentare i finanziamenti, nel 2018 il Dipartimento ha elaborato un nuovo Regolamento per la loro distribuzione, introducendo quote premiali finalizzate a incentivare le pubblicazioni in riviste di eccellenza e le monografie. Nel corso del 2020 il Comitato Ricerca ha operato un'ulteriore revisione dei criteri di valutazione ADIR tesa ad incoraggiare - mediante l'aumento del punteggio - la pubblicazione di articoli in rivista indicizzati in Scopus e/o WOS e Classe A. Per una più equa e calibrata ripartizione del punteggio valutativo, all'interno del Regolamento ADIR (approvato al CdD del 26/06/2020) è stato inserito l'ampio spettro di categorie e sotto-categorie di prodotto presente in ARCA (schede di catalogo, edizioni critiche, performances, curatele, ecc.) che riflette la varietà della produzione scientifica del DFBC. Circa i contratti per collaborazioni ad attività legate alla ricerca, nel corso del triennio in esame il DFBC ha stanziato 52.415,28 euro (15.482,46 nel 2018, 19.540,49 euro nel 2019 e 17.392,33 euro nel 2020.)
Nel solo 2020 gli assegni di ricerca attivati presso il DFBC sono stati 29, risultato che segna un netto aumento rispetto ai due anni precedenti (18 nel 2019, 15 nel 2018). Sempre nel 2020 le borse di ricerca stanziate presso il Dipartimento sono state 6. Se si considera il triennio 2018-2019 il risultato numerico appare altalenante: 2 nel 2018, 14 nel 2019. Nel 2017 le borse erogate erano state 22 (di cui 14 finanziate con fondi esterni e 8 con fondi di Ateneo). Il calo si spiega, almeno in parte, per via dell'introduzione di una modifica nel regolamento di Ateneo, in base alla quale, a partire dal 2018 sono state ammesse soltanto borse gravanti su fondi esterni, non prevedibili con regolarità.
In merito all'ammontare complessivo dei finanziamenti rivolti alla realizzazione di eventi, nel 2020 si registra una forte contrazione (-55% ca), dovuta alle restrizioni per COVID19. Il DFBC, tuttavia, ha mantenuto quasi invariata la quota di cofinanziamenti per tali attività (con una diminuzione dell'importo totale limitata al 7% ca rispetto alla somma elargita l'anno precedente).
Nonostante le limitazioni dovute alla pandemia, nel corso del 2020 il Dipartimento ha promosso, e in parte cofinanziato, 56 eventi, fra convegni, conferenze, seminari ed eventi di terza missione (dei quali 30 in presenza e 26 da remoto). Negli anni 2018 e 2019 si sono svolti rispettivamente 152 e 151 eventi.
Il finanziamento delle 4 riviste dipartimentali si è mantenuto costante nel corso del triennio (4.500 euro in totale, ogni anno).
Per quanto riguarda la mobilità incoming e outgoing dei docenti, gli inviti rivolti a visiting professors e a visiting scholars da parte del DFBC hanno raggiunto una media di 10 all'anno nel biennio 2018-2019. Nel 2020, con l'arrivo della pandemia, gli 8 incoming programmati sono stati in parte cancellati e in parte posticipati all'anno venturo.

PARTE IV:
Sottosezione A.1 – Casi studio di Terza Missione
Il Dipartimento, in sede di approvazione del budget 2020, ha stanziato a supporto delle attività di terza missione 15.000,00 € per ciascun anno del triennio 2020-21-22 al fine di sostenere le iniziative di rilevanza scientifica che abbiano carattere interdisciplinare e forte impatto sul territorio. Di tale stanziamento, 5.000,00€ erano destinati a finanziare un evento di Dipartimento su tematica interdisciplinare e a forte impatto sul territorio e 10.000,00€ a cofinanziare eventi di ricerca e terza missione proposti da docenti del

Dipartimento. Tuttavia a causa dell'emergenza sanitaria l'evento di Dipartimento su tematica interdisciplinare è stato rinviato al 2021 e, a fronte dell'impossibilità di programmare eventi, non sono state fatte le 2 call annuali per la presentazione delle richieste di cofinanziamento per l'organizzazione di eventi nel periodo GENNAIO/LUGLIO 2020 ed AGOSTO/DICEMBRE 2020 e i pochi eventi realizzati in presenza sono stati finanziati a richiesta.
Il 2020 è l'anno interessato dalla prima ondata pandemica per cui le tante iniziative di Public engagement che erano state programmate per l'anno 2020 sono state in parte cancellate e in parte trasformate in incontri online, ma ovviamente senza poter raggiungere lo stesso risultato in termini di disseminazione e partecipazione di pubblico. In particolare, per quanto riguarda i convegni internazionali, nella maggior parte dei casi si è valutato di rinviarli al 2021 per consentire la loro realizzazione in presenza considerato il diverso impatto in termini di networking che questa tipologia di eventi raggiunge attraverso una realizzazione tradizionale in presenza. Eventi, seminari, convegni di natura più accademica si sono invece realizzati online.
Oltre ai due eventi di maggior rilievo evidenziati nella relazione (Lavorare con le Arti e Art Night), vogliamo ricordare un progetto di public engagement ,"Viaggio virtuale intorno alla poesia", realizzato durante il lungo lockdown della primavera del 2020 con la pubblicazione di una poesia al giorno proposta dal personale docente e amministrativo del dipartimento sul sito istituzionale del Dipartimento, che è stato realizzato in un momento per tutti drammatico al fine di creare aggregazione e un senso di reciproca vicinanza.
Per il futuro, considerata la strategicità del public engagement e la progettualità esistente dei membri del Dipartimento, il DFBC intende proseguire la politica di sostegno degli eventi di Terza Missione sia attraverso il cofinanziamento dei costi di realizzazione degli eventi, che attraverso il supporto organizzativo fornito dal personale tecnico amministrativo del Dipartimento. Manca tuttavia un supporto alla promozione degli eventi che attualmente avviene solo attraverso la pubblicazione degli eventi nell'agenda del sito istituzionale del Dipartimento e nella pagina Facebook, a causa dell'impossibilità di destinare personale alla gestione di newsletter, dei social network etc. che potrebbero raggiungere maggiormente la cittadinanza, gli stakeholder, gli studenti e i giovani in generale. A fronte della crescente importanza della Terza Missione per gli Atenei, il Dipartimento dovrebbe quindi esplorare con l'Ateneo soluzioni realizzabili.
È importante, infine, citare in ambito di Produzione e gestione di beni artistici e culturali, la presenza in Dipartimento di Archivi Storici (archivio e fototeca degli storici dell'arte Sergio Bettini, Antonio Morassi e Giuseppe Mazzariol), gestiti da una unità di personale tecnico amministrativo a supporto delle consultazioni e incaricata alla formazione dei tirocinanti in coordinamento con il delegato agli archivi del Dipartimento e un board di docenti di discipline storico-artistiche incaricati alla loro valorizzazione. Nel corso del 2020 l'accesso agli archivi è stato limitato. In ogni caso, nei periodi in cui era consentito l'accesso alla sede, gli archivi sono stati aperti al pubblico e sono stati svolti tirocini per gli studenti. La valorizzazione degli archivi è uno degli obiettivi di Terza Missione del Dipartimento che annualmente stanzia fondi per consentire stage di formazione a neolaureati, accoglie tirocinanti, mette a disposizione il proprio patrimonio per ricerche di storici esterni all'Ateneo e per gli studenti impegnati nella stesura di tesi di laurea.

Sottosezione B.1 e B.2
Per quanto concerne Brevetti e Spin off, il DFBC non ne ha realizzati nel 2020 come del resto neppure in passato, in quanto la tipologia di ricerca prodotta dal Dipartimento ha altre finalizzazioni in ambito di Terza Missione.

Sottosezione B.3 - Attività di Formazione continua e di Open education
In riferimento al Digital Learning nel suo complesso, i dati confermano che gli investimenti posti in atto dall'Ateneo negli anni pre-covid e l'impegno dei docenti di Dipartimento nella progettazione e realizzazione

di Mooc e corsi Blended ha consentito di far fronte a situazioni emergenziali e più in generale di rispondere alle mutate condizioni e caratteristiche della componente studentesca.
Il Dipartimento, con il supporto dell'Ateneo, dovrebbe quindi continuare a investire sulla digitalizzazione della didattica che ha dimostrato, per quanto riguarda i Mooc, di essere anche un utile strumento per promuovere l'offerta didattica a livello globale e, per quanto riguarda i corsi Blended, di essere anche più efficace in termini di apprendimento della didattica tradizionale grazie alla combinazione dei momenti di formazione asincrona in cui avviene la didattica "trasmissiva", con momenti di didattica sincrona che valorizza momenti di condivisione, discussione, lavori di gruppo. Per tale ragione si rileva come criticità l'assenza di incentivi da parte dell'Ateneo alla realizzazione di corsi Mooc e Blended, che negli anni scorsi si sono dimostrati uno strumento efficace a stimolare la progettualità. In relazione all'interesse del Dipartimento a supportare una strategia volta allo sviluppo del digital learning sono stati realizzati, grazie alla disponibilità di docenti di area pedagogica, dei laboratori per neoassunti aperti a tutti i docenti di area umanistica sui temi della didattica innovativa/flipped che verranno riproposti annualmente per sviluppare le competenze e l'aggiornamento sugli aspetti pedagogici e metodologici della didattica innovativa. Disporre di contenuti digitali è dunque un driver di didattica innovativa importante perché libera tempo per una didattica laboratoriale in classe amplificando l'efficacia in termini di apprendimento.
Infine, per il completamento delle informazioni relative alla politica di Terza Missione del DFBC si fa presente che nel Piano di Sviluppo del DFBC per il triennio 2022-2024 sono stati evidenziati tre punti di debolezza, a fronte dei quali il DFBC può progettare azioni di sviluppo per il prossimo triennio:

- una insufficiente condivisione interna di progetti e programmi atti a sviluppare dinamiche sinergiche tra i docenti, anche in termini di risorse (il DFBC ha già da tempo intrapreso il co-finanziamento di proposte condivise);
- una ancora inadeguata disponibilità a studiare insieme forme più innovative di disseminazione culturale, a partire dalle competenze presenti;
- la scarsa predisposizione e consuetudine al reperimento di risorse aggiuntive.
- Per il prossimo triennio il Dipartimento, oltre a continuare a promuovere le iniziative di Terza Missione sino a oggi sostenute, intende sviluppare attività volte a coinvolgere la società civile e la cittadinanza attraverso la progettazione e la realizzazione di:
- nuovi format efficaci di disseminazione scientifica e culturale (Laboratori Creativi interculturali e interdisciplinari sulla valorizzazione dei Beni Culturali o Cultural Heritage, materiali e immateriali, che possano coinvolgere i giovani facendoli aderire allo spirito del PNRR) e dove le competenze artistiche, visive e performative possano essere condivise con le altre aree del Dipartimento.
- nuovi percorsi di PCTO.

PARTE V:
Giudizio del Nucleo di Valutazione di ateneo relativo alla relazione dipartimentale di monitoraggio 2020:
"Il Nucleo di Valutazione registra un miglioramento complessivo nell'impostazione della Relazione rispetto all'anno precedente.
Per quanto attiene al requisito R4.B.1 - Definizione delle linee strategiche, il Nucleo di Valutazione ritiene che la strategia di sviluppo della ricerca appaia ben delineata e coerente con il Piano strategico di Ateneo e con le potenzialità del Dipartimento. Particolarmente apprezzabile l'elevata performance del Dipartimento relativa ai progetti ERC e MSC, con target annuali rivisti al rialzo (in particolare 2019) e obiettivi ampiamente superiori alle attese.
Rispetto al requisito R4.B.2 - Valutazione dei risultati e interventi migliorativi, tutte le criticità segnalate nella relazione precedente sono state prese in carico dal Dipartimento e per ciascuna sono state individuate delle azioni correttive la cui efficacia sarà valutabile in futuro.

Rispetto all’indicatore R4.A.4 - Programmazione, censimento e analisi delle attività di terza missione, risulta censito un elevato numero di attività, adeguatamente programmate, alcune delle quali ad alto impatto sul territorio."

Si prende atto del giudizio positivo espresso dal NdV nei confronti della Relazione di monitoraggio dell'anno scorso e dell'assenza di rilievi o quesiti necessitanti opportuni commenti e/o risposte.